

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-09-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	04/09/2020	4	Tir si ribalta e prende fuoco, camionista senza scampo R. R.	3
CRONACHE DI CASERTA	04/09/2020	14	Due nuovi casi, i positivi al virus salgono a 10 A. C.	4
METROPOLIS NAPOLI	04/09/2020	21	Angri Incidente, Coppola muore a bordo del suo tir M. M.	5
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	04/09/2020	2	Scuole, rinviata l'apertura = La Regione decide per il rinvio A scuola dieci giorni più tardi Simona Brandolini	6
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	04/09/2020	10	La Puglia perde un figlio coraggioso Redazione	7
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	04/09/2020	13	CIRO, ESEMPIO C O N T R O C O R R E N T E = Ciro, esempio controcorrente Filippo Santigliano	8
MATTINO	04/09/2020	3	La lunga lista di questo manca alta tensione con il ministero Mariagiiovanna Capone	9
QUOTIDIANO DI BARI	04/09/2020	10	La città piange Ciro Campagna: "Non doveva capitare, è morto da eroe" Redazione	11
REPUBBLICA BARI	04/09/2020	3	Tré morti e 80 nuovi casi Gli hotel Covid riaprono Decaro: "Ragazzi, attenti" Tré morti e 80 nuovi casi Gli hotel Covid riaprono Decaro: "Ragazzi, attenti" Tre morti e 80 nuovi casi Gli hotel Covid riaprono Decaro: "Ragazzi, attenti" Cenzio Di Zanni	12
REPUBBLICA BARI	04/09/2020	7	"Ci mancherà tanto, soccorrere gli altri era la sua missione" Il 19enne volontario è morto dopo essere stato investito mentre aiutava i pompieri E l'operaio dell'Uva malato di tumore è in cassa integrazione Tatiana Bellizzi	14
REPUBBLICA NAPOLI	04/09/2020	3	Scuola, De Luca vuole rinviare tutti in classe dal 24 settembre = Scuola, summit a Palazzo Santa Lucia: slitta il via alle lezioni, si partirà il 24 Bianca De Fazio	15
SANNIO QUOTIDIANO	04/09/2020	7	Clochard, c'è il percorso per l'inclusione Redazione	17
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	03/09/2020	1	Scuola, Covid test per il personale:ha aderito solo il 10 per cento Angelo Agrippa	19
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	03/09/2020	1	Puglia: 152 mila banchi monopostoE per le supplenze boom di domande Lucia Del Vecchio	20
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	03/09/2020	1	Scuola, Covid test per il personale:ha aderito solo il 10 per cento - CorrieredelMezzogiorno.it Angelo Agrippa	21
ilmattino.it	03/09/2020	1	Scuola, la Campania verso il rinvio: si apre il 24 settembre dopo le elezioni Redazione	22
ilmattino.it	03/09/2020	1	Covid a Torre del Greco: impennata di casi, sei solo oggi Redazione	24
ilmattino.it	03/09/2020	1	Migranti, il premier assicura: svuotiamo subito Lampedusa. Oggi in Cdm aiuti per la Sicilia Redazione	25
ilmattino.it	03/09/2020	1	Non ce l'ha fatta Ciro, investito e ucciso a 19 anni: faceva il volontario per la Protezione Civile Redazione	26
ilmattino.it	03/09/2020	1	Cilento in fiamme, Protezione Civilee Vigili del fuoco in azione a Castellabate Redazione	27
ilmattino.it	03/09/2020	1	Miasmi nella Piana del Sele, il ministro Costa vede il prefetto Redazione	28
ilmattino.it	03/09/2020	1	Capaccio Paestum, protocollo d'intesa ?con il Parco Nazionale del Cilento Redazione	29
bari.repubblica.it	03/09/2020	1	Volontario muore a 19 anni dopo essere stato travolto da un'auto sulla A16: stava spegnendo incendio Redazione	30
ilsannioquotidiano.it	03/09/2020	1	Guide Alpine siciliane, sullo Stromboli con attività escursionistica controllata Redazione	31
traniviva.it	03/09/2020	1	A Trani una sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Redazione	32
altomolise.net	03/09/2020	1	Ricerca persona scomparsa - Signora Maria Domenica CONTE: Chiunque individui la suddetta persona è invitato a contattare con ogni urgenza il numero di emergenza 112. Redazione	33
ilgazzettinovesuviano.com	03/09/2020	1	Coronavirus, in Campania nuova impennata dei contagi. Oltre seimila tamponi, 193 i positivi Redazione	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-09-2020

napolitime.it	03/09/2020	1	Neve a Napoli, Vesuvio innevato. Scuole chiuse nei paesi Vesuviani <i>Redazione</i>	35
cn24tv.it	03/09/2020	1	Covid. Il bollettino. Calabria: 13 positivi tra Cosenza, Crotone e Reggio <i>Redazione</i>	36
giornaledipuglia.com	03/09/2020	1	Foggia, volontario Protezione civile muore in tragico incidente <i>Giornale Di Puglia</i>	37
ildispaccio.it	03/09/2020	1	Coronavirus: 13 nuovi positivi in Calabria <i>Redazione</i>	38
lasiritide.it	03/09/2020	1	Viggiano, il programma delle Manifestazioni religiose in onore della Madonna <i>Redazione</i>	39
minformo.com	03/09/2020	1	19enne muore mentre stava spegnendo un incendio: era un volontario - Minformo <i>Redazione</i>	41
napoliflash24.it	03/09/2020	1	Covid-19, il bollettino campano: 192 casi positivi <i>Redazione</i>	42
noinotizie.it	03/09/2020	1	Puglia: maltempo, allerta per temporali nel pomeriggio - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	43
norbaonline.it	03/09/2020	1	Morto il volontario 18enne investito sabato scorso in A16 <i>Redazione</i>	44
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	04/09/2020	17	Volontario muore a 19 anni <i>Redazione</i>	45
reggiotv.it	03/09/2020	1	Coronavirus. 13 nuovi casi positivi in Calabria <i>Redazione Reggiotv</i>	46
sassilive.it	04/09/2020	1	Bilanci Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano e Arpab, via libera da 2 ^a Commissione <i>Redazione</i>	47

Tir si ribalta e prende fuoco, camionista senza scampo

[R. R.]

Angri L'incidente è avvenuto in Molise, la vittima era un uomo di 42 anni: soccorsi vani, l'uomo incastrato tra le lamiere Tir si ribalta e prende fuoco, camionista senza scampo ANGRI (rs) - Ancora sangue sulle strade della Campania. Un uomo di 42 anni ha perso la vita in seguito a un terribile incidente stradale che si è verificato lungo la statale 17 in direzione Isernia-Benevento, dunque nel territorio della regione del Molise. Si chiamava Giuseppe Coppola, ed era originario della provincia di Angri. La dinamica del tragico sinistro è ancora da chiarire, ma quel che è certo è che il tir che l'uomo stava guidando, dopo essere sbandato, è quindi finito all'interno di una scarpata. Poco dopo, forse per il materiale infiammabile che il pesante mezzo stava trasportando, il tir ha preso fuoco. A segnalazione avvenuta, sul posto si sono precipitate le squadre del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri. Purtroppo, l'intervento dei soccorsi è stato vano: il corpo di Giuseppe, intrappolato tra le lamiere, è stato purtroppo rinvenuto senza vita. I pompieri, dopo aver spento le fiamme che avvolgevano il mezzo, hanno finalmente potuto estrarre il cadavere. È stato disposto l'esame autoptico per chiarire le cause dell'incidente. Intanto, esprime il suo profondo lutto a nome di tutta la comunità di Angri il sindaco della cittadina salernitana, Cosimo Ferraioli: "Ho appreso della scomparsa del giovane Giuseppe Coppola, un nostro concittadino del Rione Alfano che, a 42 anni, ha perso la vita in un incidente sulla statale 17, in Molise, nel pomeriggio di oggi. Non ho molte parole, certe notizie ci fanno capire quanto è importante fermarsi e riflettere. Al consigliere comunale ed attuale candidato Sindaco Eugenio Lato e a tutta la sua famiglia vanno le mie più sentite condoglianze. Riposi in pace Peppe". O R1PRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Casal di Principe Eseguiti 150 tamponi in pochi giorni dopo il contagio del primo cittadino Natale
Due nuovi casi, i positivi al virus salgono a 10

[A. C.]

Casal di Principe Eseguiti 150 tamponi in pochi giorni dopo il contagio del primo cittadino Natale CASAL DI PRINCIPE (ac) - Altri due casi positivi al Coronavirus a Casal di Principe. "Compreso sianw a dieci. In ventu si tratta di due su oltre 150 tamponi effettuati l'altro giorno, tutti negativi" ha commentato il primo cittadino Renato Natale nella foto a sinistra) che sta osservando la quarantena a Milano presso l'abitazione della figlia. Dopo tre giorni di chiusura forzata per il Covid l'altro ieri ha riaperto la casa comunale. Complessivamente sono stati eseguiti 95 tamponi e dipendenti del Comune e amministratori dell'ente locale risultati tutti negativi. Una decisione presa dopo il caso positivo del sindaco. Il sindaco facente funzione Antonio Schiavo- ne (nella foto è l'altro ieri ha affermato di aver avuto notizia di assembramenti e mancato utilizzo delle mascherine nei locali pubblici di Casal di Principe. Nei prossimi giorni saranno portati a termine più controlli con vili urbani e altre forze dell'ordine sul territorio. L'altro ieri sera sul territorio comunale è stata portata a termine una disinfestazione. "Ringrazio l'Asl. la Protezione civile di Casal di Principe ed il consigliere Riccardo Seal - One per il grande lavoro che stanno svolgendo" ha commentato Schiavone. ã FtIPR.ODL'ZIONER.ISERVATA A briglie sciolte per le Rè; -tit_org-

Angri Incidente, Coppola muore a bordo del suo tir

[M. M.]

Perde il controllo del mezzo, esce fuori strada e il camion si incendia: muore autista angrese di 42 anni, Giuseppe Coppola. Con il suo autoarticolato è finito in una scarpata sulla Statale 17 Sannitica in direzione Isernia Benevento nel pomeriggio di mercoledì. L'autoarticolato avrebbe invaso la corsia opposta impattando sul guardrail. Nell'urto il pesante mezzo si è ribaltato, ed ha finito la sua corsa in una scarpata con la cabina che ha preso fuoco. Sono scattati subito i soccorsi e sul posto sono arrivati Carabinieri, Polizia, Vigili del fuoco ed i sanitari del 118 ma per lo sfortunato conducente non c'è stato nulla da fare perché quando sono arrivati i soccorritori l'uomo aveva già cessato di vivere. Nativo di Nocera Inferiore, Coppola viveva ad Angri ed era anche un tifoso della squadra grigiorossa. La Procura ha stabilito per lui l'autopsia che dovrà stabilire se Coppola sia deceduto a causa dell'incidente, magari avrebbe evitato qualcosa, oppure l'autoarticolato sia sbandato a causa di un malore dello stesso autista. Sul decesso dell'autotira- nostra comunità, di riunirci silenziosamente in preghiera per questo ragazzo. Che gli giunga forte il nostro pensiero, ovunque sia. Al consigliere comunale ed attuale candidato sindaco Eugenio Lato (parente del defunto, ndr) e a tutta la sua famiglia vanno le mie più sentite condoglianze. Sono giorni veramente tristi per la nostra cittadina. Riposa in pace Peppe", ha detto il primo cittadino. Numerosi i messaggi di cordoglio sulla bacheca social di Coppola. "Sei già nella gloria del Paradiso, nessuno mi faceva sorridere come te", commentano gli amici su facebook. m.m. (a> riproduci one riservata -tit_org-

Scuole, rinviata l'apertura = La Regione decide per il rinvio A scuola dieci giorni più tardi

De Laurentiis a De Luca: ecco il piano per riportare i tifosi al San Paolo

[Simona Brandolini]

Covid Vertice in Regione con i sindacati: il 24 settembre la data più probabile per il ritorno in classe Scuole, rinviata l'apertura De Laurentiis a De Luca: ecco il piano per riportare i tifosi al San Paolo Si va verso lo slittamento dell'apertura delle scuole. Dal 14 al 24 settembre. Come era, d'altronde, nei piani e nelle intenzioni di De Luca. alle pagine 2 e 3 Brandolini, CUQZZO La riunione di Giunta di martedì ufficializzerà lo slittamento al 24 settembre ma c'è accordo con i sindacati. Primi banchetti in un plesso di Casal di Principi GLI SCENARI I SERVIZI La Regione decide per il rinvio A scuola dieci giorni più tardi NAPOLI Si va verso lo slittamento dell'apertura delle scuole. Dal 14 al 24 settembre. Come era, d'altronde, nei piani e nelle intenzioni di Vincenzo De Luca. La delibera tra lunedì o martedì, quando si riunirà la giunta regionale. È quanto emerge dalla riunione che ieri il presidente campano, con l'assessore regionale all'Istruzione Lucia Fortini, ha tenuto con i sindacati. Lo si legge anche in una nota diramata in serata: Alla luce di quanto emerso la Regione si è riservata di ufficializzare all'inizio della prossima settimana, sulla base delle indicazioni espresse da tutti i partecipanti al tavolo, la nuova data di inizio delle lezioni in Campania, a tutela delle famiglie, degli studenti, e dello stesso personale scolastico. Dati alla mano, è inevitabile la decisione. Da un lato, cercandoli, aumentano i contagi. Ieri arrivati a quota 193 (con 6.164 tamponi), di cui 65 viaggiatori (37 casi provenienti dalla Sardegna, 28 da Paesi esteri). Per fortuna nessun decesso. C'è poi la questione centrale: l'invio dei banchi singoli. È che, come aveva raccontato proprio al Corriere del Mezzogiorno Rosanna Colonna, segretario campano della Cisl Scuola il 23 agosto, aveva in qualche modo fatto fare un passo indietro a De Luca. Nel calendario di invio delle forniture da parte della Protezione civile, infatti, si è data priorità alle regioni che hanno deciso di riaprire i battenti il 14. Lo ha ribadito, proprio ieri, il commissario Domenico Arcuri in una lettera inviata ai dirigenti scolastici: Sono stati condivisi con gli attori del sistema scolastico quattro criteri di priorità, che hanno consentito di predisporre un calendario articolato di consegne. In primo luogo, si è ritenuto prioritario soddisfare il fabbisogno delle scuole primarie. In secondo luogo, si è ritenuto fondamentale privilegiare i territori nei quali il contagio è stato ed è attualmente più diffuso. In terzo luogo, si è tenuto conto dell'articolazione del calendario di apertura sul territorio, che va dal 7 al 24 settembre. Il quarto: Infine continua si è preso atto delle variazioni rispetto alla media ponderata sulla base del numero degli studenti, delle richieste ricevute: in alcuni territori (Lazio, Campania e Sicilia) le stesse sono state superiori (sino ad otto volte) rispetto ad altri e pertanto si è dovuto procedere ad un bilanciamento nella loro soddisfazione nell'arco temporale di distribuzione, garantendo in ogni caso il completamento La parola TEST SIEROLOGICI Con i test sierologici è possibile ottenere informazioni in merito al presunto contatto dell'organismo con virus, batteri, tossine o qualunque antigene che provochi la formazione di anticorpi. Si tratta di un esame molto utile per tracciare la diffusione di una epidemia, come quella da Covid-19. Cosa è un test sierologico e come funziona? Il test sierologico è un esame che rileva la presenza nel sangue di anticorpi prodotti dal sistema immunitario in risposta ad un agente estraneo. In classe I sopralluoghi di alcune insegnanti nelle scuole entro la fine del mese di ottobre. Stamane, alle 8, sono arrivati i primi banchetti in Campania. La scelta è simbolica: l'istituto tecnico Guido Carli di Casal di Principe (e un'altra fornitura è stata inviata a Corleone). Tra i motivi dello slittamento campano, sicuramente, ci sono anche le elezioni che imporrebbero un go&stop per sanificare i plessi coinvolti. Ma anche e soprattutto, come sottolineato dai sindacati, le carenze nell'organico. La scuola è stato l'ultimo dei pensieri di questo governo e ci si è mossi in ritardo spiega Colonna. Le graduatorie sono tutte sbagliate. Le forniture arriveranno in ritardo. I ragazzi devono tornare tra i banchi, ma in sicurezza. Qualche giorno in più non nuocerà a nessuno. Simona Brandolini 3 RIFROBU-itoKE ÈÈÀÈØÖ I contagi Ieri arrivati a quota 193, di cui 65 vacanzieri di rientro tra Sardegna e estero - tit_org- Scuole, rinviata l'apertura La Regione decide per il rinvio A scuola dieci giorni più tardi

La Puglia perde un figlio coraggioso

Investito mentre spegneva un incendio, morto il volontario di Protezione civile

[Redazione]

TRAGEDIA A FOGGIA CIRO CAMPAGNA AVEVA SOLO 19 ANNI La Puglia perde un figlio coraggioso(Investito mentre spegneva un incendio, morto il volontario di Protezione civile) **Ciro Campagna** aveva solo 19 anni. È morto, dopo cinque giorni di agonia e interventi chirurgici al Policlinico Riuniti di Foggia. Era stato investito sabato 29 agosto lungo l'autostrada A16, nei pressi di Cerignola, mentre era di supporto ai Vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento di un incendio. **Ciro** era un volontario di Protezione civile, un ragazzo coraggioso. Uno che aveva superato grandi dolori, come la perdita del padre in tenera età, e non aveva mai smesso di aiutare gli altri. I volontari dell'associazione **Era Ambiente** di Foggia che lavoravano insieme a lui lo ricordano come un figlio e ricordano che era nel mondo del volontariato da quando aveva solo 13 anni, appena concluse le scuole dell'obbligo. Lavorava saltuariamente ma la sua grande passione era proprio il volontariato, in prima linea anche durante l'emergenza Covid, oltre ai suoi due grandi amori: la musica napoletana e le moto, racconta chi lo ha conosciuto. **Ciro Campagna** non è più tra noi - ha dichiarato il sindaco di Foggia, **Franco Landella** in un post su Facebook -. Nonostante la sua giovanissima età, era impegnato fattivamente in una associazione di Protezione Civile che, assieme alle altre realtà associative locali, svolge quotidianamente importanti funzioni sul territorio. **Landella** ha disposto che venisse allestita la camera ardente nell'Aula consiliare di Palazzo di Città. Ed è partita anche una raccolta fondi tra i volontari della Protezione civile per aiutare la giovane mamma di **Ciro** e la sorellina. La prematura scomparsa di questo figlio coraggioso della Puglia ha commosso anche il governatore **Michele Emiliano**, capo della Protezione civile regionale, che nell'obitorio del Policlinico Riuniti di Foggia ha voluto dare l'ultimo saluto a **Ciro Campagna**. Veramente un dolore immenso per noi tutti, per la Protezione Civile della Regione Puglia e per tutta la nostra comunità, ha detto **Emiliano**. Spiegando che l'impegno che la Protezione Civile mette nel suo lavoro non è mai privo di rischi; ci sono situazioni imprevedibili che si trovano di fronte questi ragazzi che lavorano per proteggerci in caso di calamità naturali, incendi, inondazioni. Ho fatto presente alla mamma di **Ciro** - ha aggiunto il governatore - la vicinanza di tutti noi della Regione Puglia e l'assoluta disponibilità a sostenere la famiglia in questo momento di dolore. Alla famiglia sono giunte anche le condoglianze del Dipartimento della Protezione Civile e dal Capo del Dipartimento, **Angelo Borrelli**. L'organizzazione, in una nota, rimarca come **Ciro** fosse intervenuto per spegnere un rogo sviluppatosi, per dolo o per colpa, a ponenti del Servizio Nazionale, reso ancora più encomiabile per sua giovane età. La sua dedizione appare tristemente più evidente nel contesto operativo che lo ha visto vittima, a soli 19 anni, durante un intervento antincendio, a fianco dei Vigili del Fuoco. **BORRELLI E IL DIPARTIMENTO** Oltre alle condoglianze ai familiari, sottolineano come quel rogo si fosse sviluppato per dolo o per colpa, a causa dell'uomo **IL DOLORE DI EMILIANO E LANDELLA** Il governatore: pronti a sostenere mamma e sorellina, Il sindaco fa allestire la camera ardente nell'Aula consiliare di Palazzo di Città **La Puglia perde un figlio cw**, à é! **FOGGIA** Sopra, una immagine di **Ciro Campagna**. Sotto a sinistra, il presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**, porta le sue condoglianze ai familiari del volontario di Protezione civile. A destra, la camera ardente allestita a Palazzo di città [foto Maizzi; bl Puglia penle Ø) figlio ùð -tit_org-

CIRO, ESEMPIO CONTROCORRENTE = **Ciro, esempio controcorrente**di **FILIPPO SANTIGLIANO***[Filippo Santigliano]*

Non, ESEMPIO CONTROCORRENTE di FILIPPO SANTIGLIANO Faceva parte di quella maggioranza silenziosa che alla banca del tempo consegna il proprio tempo ma per scopi altamente sociali e per un disinteressato amore per il prossimo. Ora **Ciro Campagna**, lo sfortunato volontario della protezione civile deceduto a seguito dell'incidente avvenuto sulla A16 mentre era intento ad aiutare i vigili del fuoco per a spegnere un incendio divampato lungo la carreggiata, il tempo lo ha perduto per sempre. Con tutto il suo progetto di vita. A 19 anni è un verdetto esistenziale inaccettabile. Ecco perché è un giorno di lutto per l'intera città di Foggia, per la Puglia, e per la vastissima comunità rappresentata dal mondo del volontariato. Un esempio, **Ciro**. **SEGUE A PAGINA 13** **Ciro Campagna SANTIGLIANO**

Ciro, esempio controcorrente CONTINUA DALLA PRIMA A 19 anni, infatti, è chi scorrazza lungo i luoghi della movida, chi preferisce allenarsi con il vandalismo, chi pratica interessi culturali e quant'altro, mentre lui **Ciro** aveva il debole per la "protezione civile" che significa per davvero occuparsi di chi ha comunque bisogno, di chi chiede aiuto, sostegno, solidarietà: sia per lo spegnimento di un incendio sia per un servizio d'ordine o per la consegna della spesa o dei farmaci a chi - può deambulare, come ad esempio è accaduto durante il lungo periodo del lockdown per via della pandemia da corona virus. Dietro la drammatica storia di **Ciro Campagna** c'è tutto un mondo che non appare, che non si spara le "pose", ma che incide eccome attraverso il volontariato nella vita quotidiana di tutti noi, perché pilastro sommerso utile a reggere quel sistema che è la Protezione civile in tutte le sue articolazioni e che spesso si scopre solo in circostanze clamorose, dalle calamità naturali al corona virus. La giovane età di **Ciro Campagna**, il suo slancio altruistico, l'idea di fare qualcosa per "proteggere" soggetti e oggetti deboli e fragili come le persone ed il territorio, ci trasmettono una figura esemplare di giovane dell'era post millenians, oltre lo stereotipo che ci viene consegnato dai social, e che va consegnata alla memoria della città che ha perduto, insieme alla sua famiglia e ai suoi amici, un figlio che appartiene a tutti noi. In questa storia terribile si cerca come sempre di dare un senso all'impossibile, ma è davvero difficile intercettare una semantica interpretativa di quanto accaduto, perché ogni pensiero, anche il più fatalista, si incrocia e si scontra con la dura realtà dei fatti, e cioè la perdita di un giovane costretto a diventare in fretta adulto dopo essere rimasto orfano di padre qualche tempo fa, i tanti coetanei che da sabato scorso (l'incidente è avvenuto il 30 agosto) si sono idealmente stretti intorno a **Ciro** e alla sua famiglia, nei piazzali del Policlinico di Foggia, in attesa di un segnale in controtendenza rispetto ai bollettini medici, ci ricordano che a volte le generazioni adulte non devono straripare nei giudizi generalizzati e al ribasso verso chi è anagraficamente più "indietro". La trama della vita del giovane volontario foggiano infatti afferma proprio il contrario. Oggi l'ultimo saluto a **Ciro** nella camera ardente giustamente allestita nell'aula consiliare di Palazzo di città. Un addio pubblico e comunitario perché ci si sente umanamente più poveri di fronte ad una tragedia che ha interrotto una vita che resterà comunque una splendida testimonianza. **Filippo Santigliano** i Ep - tit_org- **CIRO, ESEMPIO CONTROCORRENTE** E **NE** **Ciro, esempio controcorrente**

La lunga lista di questo manca alta tensione con il ministero

[Mariagiovanna Capone]

La lunga lista di questo manca; alta tensione con il ministero. Promesse non mantenute e incertezze. De Luca ora vuole il test obbligatorio. Malumore per l'assenza del direttore dell'ufficio regionale scolastico, Franzese. IL RETROSCENA Mariagiovanna Capone. Tanto tuonò che piovve. E i tuoni dalla Regione Campania avevano iniziato a fare molto rumore da una settimana, cioè da quando il presidente Vincenzo De Luca dai continui nulla di fatto del ministero dell'Istruzione su motti impegni per la riapertura del 14 settembre aveva dichiarato nelle condizioni attuali non è possibile aprire. Parole che erano chiaramente un aut aut: Da qui a una-due settimane saremo chiamati a prendere decisioni importanti. A tempo quasi scaduto, quindi, ieri sera c'è stato il Vertice Scuola a Palazzo Santa Lucia, da cui è emersa l'esigenza unanime di far slittare la data d'inizio dell'anno scolastico (la data che aleggia è sempre quella del 24 settembre) sulla base delle indicazioni espresse da tutti i partecipanti al tavolo, a tutela delle famiglie, degli studenti, e dello stesso personale scolastico. Tuttavia la Regione si è riservata di ufficializzarla la prossima settimana. SLITTAMENTO La riunione convocata dal governatore De Luca è stata in presenza, ovviamente con distanziamenti e mascherine, perché il tema era troppo urgente ed era necessario guardarsi negli occhi. Erano presenti tutti, dall'assessore all'Istruzione Lucia Fortini all'Anci Campania arrivato in doppie forze con il presidente Carlo Marino e Stefano Pisani, suo delegato alla Cabina di Regia Regionale, l'Unità di Crisi per l'emergenza Covid-19 al gran completo così come la protezione civile, i sindacati tra cui il segretario regionale Cisl Salvatore Topo e il segretario generale Cgil Campania, Nicola Ricci. Unica assente per motivi di lavoro è stata Luisa Franzese, direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale, sostituita dalla dirigente competente negli Ordinamenti scolastici. Domenica Addeo. Un'assenza pesante e mal digerita da molti dei presenti che hanno trovato sgradevole non presentarsi a una riunione così importante indetta dal presidente della Regione Campania. Sul tavolo infatti sono state elencate tutte le problematiche relative all'inizio del nuovo anno scolastico e molti dati fondamentali sono tutt'ora in possesso soltanto della dirigente Franzese, che non li ha divulgati neppure tramite la sua sostituta su richiesta, l'ennesima, di De Luca. Iniziata alle 19.30 e terminata un'ora e mezza dopo, la riunione si è concentrata sulla verifica della situazione della scuola su docenti, aule, banchi, dotazioni di sicurezza, screening in corso sul personale scolastico, trasporti. Troppe le incertezze e da qui la proposta del presidente di far slittare la riapertura che ha trovato tutti unanimi e concordi. BUS PRIVATI PER SCUOLA Entro due giorni, De Luca pretende i dati richiesti all'Usr per meglio organizzare la ripartenza e fissare la data che sarà discussa al consiglio regionale di martedì. Ma intanto ha avanzato alcune proposte su alcuni dei punti cardine della scuola che ha trovato tutti consenzienti. Come il nodo dei trasporti che De Luca vorrebbe sciogliere chiedendo se i fondi stanziati dal Ministero sono utilizzabili per affittare i bus privati normalmente usati per le consuete gite turistiche scolastiche degli studenti. Riguardo gli organici, è emerso che quelli di diritto saranno uguali allo scorso anno (circa 78mila di diritto e 10mila per sostegno): insufficienti. Dalle graduatorie del sostegno poi è emerso un problema per le assegnazioni provvisorie che lascerebbe fuori circa un migliaio di insegnanti costrette a lavorare fuori Regione, con le problematiche dell'emergenza, sebbene si sa che le assegnazioni per classe siano sottostimate. Ieri sono iniziate le consegne dei primi banchi singoli in una scuola di Caserta mentre oggi arriveranno all'istituto tecnico 600 POSITIVI AI TEST MA SOLO UNA CONFERMA PER LE NUOVE AULE LAVORI INIZIATI DA POCO TEMPO CAUSA ARRIVO FONDI Guido Carli di Casa! di Principe. Riguardo i test rmoscanner: lunedì sarà aperta una piattaforma dalla quale i dirigenti potranno richiedere voucher per accelerare le consegne. TEST AI DOCENTI Finora il 23,8% del personale scolastico dei circa 160mila ha eseguito i test; dei 600 positivi al test rapido, è confermato positivo solo uno, mentre aspettano conferme altri 180.1 restanti sono negativi. Il governatore è convinto che occorra l'obbligatorietà che però potrà essere deliberata solo dopo la scadenza del 10 settembre anche per non iperstressare le strutture sanitarie. De Luca ha poi espresso di farsi carico di fissare

riferimenti precisi sugli aspetti sanitarie vuole istituire una sorta di task force che si occupi di scuola, tramite i Distretti sanitari. Riguardo il reperimento di spazi alternativi, Anci ha riferito che i lavori per ampliare le scuole sono iniziati da poco come da poco sono arrivati i fondi ministeriali e lo slittamento dell'apertura sarebbe fondamentale per i 23mila studenti senza auleCampania. RIPROCUZIONE RISERVATA -tit_org-

La città piange **Ciro Campagna**: "Non doveva capitare, è morto da eroe"

[Redazione]

{Foggia} Il 19-08-2020 un volontario investito mentre stava spegnendo un incendio sull'A16. La morte di **Ciro Campagna** è un dolore per tutti: per la Protezione Civile della Regione Puglia, per la comunità. E' quanto ha

Tré morti e 80 nuovi casi Gli hotel Covid riaprono Decaro: "Ragazzi, attenti" Tré morti e 80 nuovi casi Gli hotel Covid riaprono Decaro: "Ragazzi, attenti" = Tre morti e 80 nuovi casi Gli hotel Covid riaprono Decaro: "Ragazzi, attenti"

[Cenzio Di Zanni]

L'EMERGENZA PANDEMIA Tré morti e 80 nuovi casi Gli hotel Covid riaprono Decaro: "Ragazzi, attenti" Il bollettino riporta alla Fase 1. Il sindaco: "In isolamento 269 baresi, non fatemi chiudere la città". Tré alberghi per i contagiati, aumentano i controlli nelle strade (A' Cenio Di Zanni a pagina 3 Riaprono gli hotel per la quarantena Decaro: "Stiamo tornando alla Fase 1 Tré alberghi già acquisiti dalla Protezione civile a Bari, Conversano e Lucera. "Ma il fabbisogno aumenta" Il vertice in prefettura: saranno potenziati i controlli nelle strade. Negli uffici comunali 38 termoscanner L'EMERGENZA COVID dati da Antonio Mario Lerari continui ad allungarsi l'elenco di Cemio Di Zanni stanno cercando altre strutture - delle persone contagiate (269) e il turistiche e non, in città o nei dintorni. Comune ha chiuso una gara d'appalto L'hotel Moderno, una sessantina di - per garantire l'isolamento e per installare 38 termoscanner di camere al rione Libertà, non badando al costo alle persone positive automatici nei vari uffici sparati più: È quasi al limite, se non al limite del Coronavirus che non possono rimanere in città (altri dispositivi del genitore della capienza, spiega un manager a casa (per esempio per finire nelle mani dei bidelli operatore della Protezione civile che l'appartamento è troppo pieno in servizio negli asili nido comunali regionali. Per questo gli unici genitori e ci sono altri familiari). A Bari e nelle scuole dell'infanzia). La prefettura di Bari nell'ultima riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ha deciso di rafforzare i controlli: ancora più forze dell'ordine saranno all'opera per verificare che non ci siano assembramenti e che siano rispettate le regole anti-contagio a cominciare dal divieto di assembramenti e dall'uso corretto della mascherina. Le autorità si preparano ad arginare un'eventuale nuova ondata di contagi da Coronavirus, che bollettino alla mano sembra montare di nuovo giorno dopo giorno spingendo la Puglia verso la Fase 1 della pandemia. L'allarme è arrivato in serata dallo stesso sindaco Antonio Decaro con una diretta Facebook: Il 3 aprile in città c'erano 203 persone in isolamento domiciliare, oggi siamo a quota 269. L'età media è passata da 74 a trent'anni e la maggior parte dei contagiati è asintomatica. Il bollettino Un nuovo picco con 80 casi e altri tre morti È il picco registrato in Puglia nella Fase 3 dell'epidemia: l'ultimo risale al 23 aprile, quando la task force regionale ha annotato 109 nuove infezioni. Ma rispetto ai 2 mila tamponi esaminati allora, i test effettuati quasi 3 mila 900 test. La provincia nella quale il virus ha colpito di più resta quella di Bari (ieri 25 positivi) 560 Tré decessi per Covid-19 in tutta la regione: uno in provincia di Bari, gli altri due in quella di Lecce (compreso quello di Mariano già annunciato dal sindaco). L'indice di letalità è al 10 per cento 5.624 Sono i contagi diagnosticati da fine febbraio, quando l'epidemia è arrivata in Puglia. Le persone attualmente positive al virus sono 986, delle quali 830 sono in isolamento domiciliare. Si allunga l'elenco dei guariti: sono 4 mila 78, ovvero in più rispetto al giorno prima. matica, ha detto il sindaco. Il tono si è fatto più duro con la raccomandazione ai più giovani. Ragazzi, aprite gli occhi: è pericoloso. Non ho alcuna intenzione di chiudere la città. Nessuno vuole farlo, ma rispettate le regole, ha ribadito il primo cittadino. Il livello di allerta torna a salire, dunque. Lo dimostrano le ultime decisioni messe nero su bianco ieri davanti alla prefetta Antonella Bellomo. Nonostante l'incessante azione di monitoraggio e le verifiche già in corso da parte delle forze di polizia e alla luce dell'attuale situazione epidemiologica si è stabilito di imprimere un'ulteriore stretta ai controlli d'intesa con la Asl, si legge in una nota dell'ente. Ancora più verifiche sul rispetto delle norme anti-Covid nonostante il crescendo già registrato ad agosto: il primo giorno del mese sono state controllate 1.812 persone in tutta la provincia, il erano quasi 4 mila e lunedì scorso sono state messe nero su bianco 13 multe per inosservanza delle disposizioni del governo in materia di Covid. Poi c'è il fronte della Protezione civile, si diceva. Dopo l'hotel Moderno i funzionari hanno acquisito il Ciao Hotel a Conversano e il Palace a Lucera (dove sono ospitati i braccianti di Borgo Mezzanone, ricordano dalla Regione). In quelle strutture troveranno posto anche i turisti tornati dall'estero o dalla Sardegna che dovranno restare

in isolamento fino all'esito del tampone, sempre a condizione che non possano stare in casa. Perché l'isolamento in quelle strutture è su base volontaria. -tit_org- Tré morti e 80 nuovi casi Gli hotel Covid riaprono Decaro: "Ragazzi, attenti" Tré morti e 80 nuovi casi Gli hotel Covid riaprono Decaro: "Ragazzi, attenti" Tre morti e 80 nuovi casi Gli hotel Covid riaprono Decaro: Ragazzi, attenti

"Ci mancherà tanto, soccorrere gli altri era la sua missione" Il 19enne volontario è morto dopo essere stato investito mentre aiutava i pompieri E l'operaio dell'Uva malato di tumore è in cassa integrazione

[Tatiana Bellizzi]

Le storie di **Ciro** e **Giuseppe** Gli amici della, vittima Il 19enne volontario è morto dopo essere stato investito mentre aiutava i pompieri E l'operaio dell'Uva malato di tumore è in cassa integrazione "Ci mancherà tanto, soccorrere gli altri era la sua missione" rfiTatianaBellizzi FOGGIA- Sognava di fare il pompiere, ma il destino lo ha strappato alla vita mentre era fra i suoi eroi: i vigili del fuoco. **Ciro Campagna**, volontario dell'associazione **Era Ambiente** di Foggia, ha lottato per quattro giorni in un letto nel reparto di Rianimazione del Policlinico Riuniti di Foggia. Ma quell'impatto con un'autocorsa gli ha provocato ferite tanto profonde da fermare anche il suo giovane cuore. **Ciro** aveva compiuto da poco 19 anni. È morto mercoledì sera dopo essere stato investito sabato scorso sulla corsia di emergenza dell'autostrada A16, nelle vicinanze di Cerignola. Non si era 11 casualmente. Stava dando il proprio supporto ai pompieri impegnati nello spegnimento di un incendio di sterpaglie. L'automobilista non si è accorto della presenza di **Ciro**. Si è fermato soltanto dopo il violento l'impatto, eppure la segnaletica era evidente, spiegano gli amici dell'associazione foggiana. Non abbiamo perso un volontario, abbiamo perso un nostro figlio, racconta **Antonino Valenti** presidente della **Era**. La mamma **Annalisa**, vedova da dieci anni, lo aveva affidato a loro per toglierlo dalla strada. È morto da eroe. Non doveva capitare, ma non doveva capitare per nessuno, dice ancora **Valenti**. **Ciro** si mostrava sempre sorridente. Aveva un solo obiettivo nella vita: lavorare come volontario, fare del bene agli altri, e **Ciro** aveva iniziato il proprio percorso nell'**Era Ambiente** all'età di 13 anm. In attesa che venga effettuata l'autopsia, il Comune di Foggia ha dato la propria disponibilità per allestire la camera ardente. Bisogna assolutamente accertare ogni responsabilità, tuona un volontario **Era** mentre ripercorre in lacrime gli ultimi istanti di vita del 19enne. Scrivetelo, fate sapere a tutti con quanta passione **Ciro** aiutava il prossimo. Qualche giorno prima - ricorda - era intervenuto con noi durante l'alluvione che ha colpito Foggia. Ha lavorato incessantemente per 48 ore al fianco dei vigili per svuotare case e sotterranei allagati. Ma **Ciro**, come sempre, non si era tirato indietro neppure di fronte al Covid. Durante il lockdown ha aiutato le famiglie foggiane bloccate in casa: ha consegnato la spesa e i medicinali ai più anziani, ha portato cibo agli animali randagi e allestito anche il dormitorio per i senzatetto nella palestra Taralli. **Ciro** aveva perso il papà prematuramente, morto dieci anni fa per un male incurabile. Viveva con La mamma **Annalisa** e la sorellina **Martina** al Carmine vecchio, un quartiere popolare a pochi metri dal centro storico. È lì che trascorreva le sue serate. I miei fratelli, chiamava i suoi amici. A lui piaceva starecompagnia, ascoltare la musica napoletana, confida uno dei suoi più grandi amici. Cantava sempre **Enzo Ba-** Lesione di **Ciro** e **Giusep** = È;5 Dieci anni fa avevaperso il papà. "Per noi eraunfiglio" rone. Durante l'estate ci intratteniamo spesso a Parco San Felice. **Ciro** dopo le scuole dell'obbligo viveva di piccoli lavoretti. Ma tutto il suo tempo libero lo dedicava al volontariato. Aveva anche una fidanzata. È un dolore immenso per tutti noi, è stato l'amaro commento del presidente della Regione, **Michele Emiliano**, che ieri ha voluto portare personalmente il proprio conforto e sostegno alla giovane mamma di Ñ ãî. Il coordinamento foggiano della Protezione civile sta organizzando una raccolta fondi per la famiglia **Campagna**. Un piccolo aiuto per aiutarla ad affrontare quest'altro momento così doloroso. Le reazioni sui social In tanti sui social network hanno condiviso ieri le vicende di **Ciro Campagna** e **Giuseppe Simeone**, Questt'ultimo aveva affidato proprio a Facebook il proprio appello al capo del governo, al quale ha chiesto di poter tornare al propri posto di lavoro -tit_org- Ci mancherà tanto, soccorrere gli altri era la sua missione Il 19enne volontario è morto dopo essere stato investito mentre aiutava i pompieri E l'operaio dell'Uva malato di tumore è in cassa integrazione

Scuola, De Luca vuole rinviare tutti in classe dal 24 settembre = Scuola, summit a Palazzo Santa Lucia: slitta il via alle lezioni, si partirà il 24

[Bianca De Fazio]

Scuola, De Luca vuole rinviare tutti in classe dal 24 settembre. Vertice del presidente con i sindacati, la dirigente scolastica regionale Franzese, i rappresentanti dell'Arie e della Protezione civile. L'annuncio ufficiale rinviato a una delibera che sarà approvata la prossima settimana. Le scuole col fiato sospeso. Appena se alle decisioni del governatore della Campania Vincenzo De Luca, che non ha ancora ufficialmente sciolto la riserva sulla data d'inizio dell'anno scolastico. Ma ormai è certo che si andrà a dopo l'appuntamento referendario ed elettorale. La data ormai stabilita, se pur non ancora ufficiale, è quella del 24 settembre. Ma per vederlo scritto nero su bianco occorrerà attendere la prossima settimana, quando una riunione di giunta formalizzerà il provvedimento con una delibera. Dunque la Campania non si atterrà alla data stabilita da Roma, quella del 14 settembre, e farà slittare la prima campanella, come hanno chiesto ufficialmente l'Anci della Campania e molti dirigenti scolastici.

di Bianca De Fazio

apagina 3

Scuola, summit a Palazzo Santa Lucia slitta il via alle lezioni, si partirà il 24. Si andrà a dopo l'appuntamento referendario ed elettorale. È l'esito dell'incontro tenuto in Regione ma manca ancora l'ufficialità che arriverà la prossima settimana quando una riunione di giunta formalizzerà la decisione con una delibera.

di Bianca De Fazio

Le scuole col fiato sospeso. Appena se alle decisioni del governatore della Campania Vincenzo De Luca, che non ha ancora ufficialmente sciolto la riserva sulla data d'inizio dell'anno scolastico. Ma ormai è certo che si andrà a dopo l'appuntamento referendario ed elettorale. La data ormai stabilita, se pur non ancora ufficiale, è quella del 24 settembre. Ma per vederlo scritto nero su bianco occorrerà attendere la prossima settimana, quando una riunione di giunta formalizzerà il provvedimento con piazzato l'ufficialità, ieri sera, quando si attendevano gli esiti della riunione convocata a Santa Lucia proprio su questo argomento. C'erano il governatore De Luca, il direttore scolastico regionale Luisa Franzese, i sindacati di categoria, i rappresentanti dell'Anci e della Protezione civile. E c'era l'asibile rompicapo della ripartenza tra mancanza di sedi, di attrezzature e di personale. Le scuole col fiato sospeso, per non parlare delle famiglie e degli studenti. Che restano sballottati nell'incertezza, cui non mettono una le indiscrezioni. Indiscrezioni che hanno rimesso la regione all'Istruzione Lucia Fortini che in questi giorni tenta di fornire alle scuole il supporto istituzionale (insieme al Comune) che manca a livello ministeriale. Proprio Lucia Fortini, ieri, aveva sconsigliato i sindaci dal procedere in ordine sparso con ordinanze che stabilivano la riapertura in varie date. C'è il rischio di invalidare l'anno scolastico se non si fanno 200 giorni di lezione. Aveva spiegato l'assessora ai sindaci pronti a programmare slittamenti anche lunghi. E mentre la Regione sta valutando l'ipotesi di estendere lo screening sul Coronavirus anche agli studenti delle scuole superiori, le Asl campane mettono a disposizione dei convenuti alla riunione di ieri i dati sul personale della scuola che ha accettato di sottoporsi al test: il 23,8 per cento. Un dato in crescita se appena 48 ore fa si era fermi al 10 per cento, ma ancora lontano dalle soglie che avrebbero tranquillizzato De Luca. Il governatore, una settimana fa, lo aveva detto chiaramente: serve che docenti e personale facciano il tampone, serve che aderiscano numerosi allo screening, in modo da riaprire le scuole in sicurezza. Un appello raccolto solo in parte dalla categoria. Ma determinante nella scelta di far slittare la ripartenza delle scuole è la chiusura che queste subirebbero, appena tre giorni dopo la prima campanella, per l'allestimento dei seggi elettorali. Uno stop che non solo sacrifica gli studenti, ma moltiplica i costi delle obbligatorie sanificazioni prima e dopo l'appuntamento elettorale. D'altra parte qui in Campania resta grave il problema dei ritardi nella

fornitura di attrezzature alle scuole. Altro tema all'ordine del giorno della riunione di ieri. E tergiversare sul rinvio della data di riapertura, non rendere ufficiale lo slittamento, sembrava potesse essere funzionale, almeno, ad ottenere i banchetti monoposto. Perché ieri il commissario straordinario Domenico Arcuri, scrivendo ai presidi di tutta Italia, ha spiegato che le forniture di mascherine, gel, banchi e sedie, arriveranno entro settembre, salvo che nelle regioni dove

la prima campanella è rinviata a fine mese (Puglia, Calabria e Sardegna, per ora). Arriveranno prima nelle scuole elementari, dopo nelle altre. Prima gli scolari più piccoli, dunque, ma non in Campania, o almeno non per tutti, perché, ha spiegato Arcuri, resta fuori dalle consegne una quota di materiali destinata alle regioni che hanno fatto una richiesta significativamente maggiore, cioè Lazio, Campania e Sicilia. E così il rinvio dell'anno scolastico potrebbe significare aver condannato le scuole ad un'attesa ancora più lunga, ad una partenza resa ancor più zoppa. Ed è caduto nel vuoto l'invito dell'europarlamentare del Pd Andrea Cozzolino a scongiurare slittamenti della prima campanella e aperture da vestito di Arlecchino, a macchie sull'intero territorio nazionale. L'Italia si deve unire " aveva chiesto " intorno alla sua risorsa strategica, i giovani. La Regione sta valutando la possibilità di estendere lo screening sul virus agli studenti delle superiori -tit_org- Scuola, De Luca vuole rinviare tutti in classe dal 24 settembre Scuola, summit a Palazzo Santa Lucia: slitta il via alle lezioni, si partirà il 24

?

Clochard, c'è il percorso per l'inclusione

Liverini: Gli imprenditori non dimenticano i meno fortunati. Massimo impegno per poterli aiutare

[Redazione]

Confindustria e Croce Rossa len il protocollo di intesa per dare un tetto e formazione lavo Clochard, c'è il percorso per l'inclusioni Liverini: Gli imprenditori non dimenticano i meno fortunati. Massimo impegno per poterli aiutar Iniziativa congiunta di Confindustria Bcncvnto ñ del Comitato di Bcncvnto della Croce Rossa Italiana con un accordo siglato ieri finalizzato ad un protocollo volto a rafforzare la rete collaborativa istituzionale per garantire l'inclusione sociale dei senza dimora, L'iniziativa di Confindustria e Croce Rossa di Benevento rientra nell'ambito del progetto Housing First promosso dal Comune di Bcncvnto in qualità di capofila nell'ambito Territoriale BI a valere su risorse del Fondo sociale Europeo e del Po Fcad, la cui attuazione ñ affidata alla Croce Rossa, Il progetto prevede la presenza di una unità mobile che vigila sulla presenza dei senza dimora e offre loro un riparo. Per questa iniziativa sono stati messi a disposizione tré appartamenti destinati a poter ospitare gli indigenti, di cui due di proprietà del Comune ed uno in locazione. Confindustria ñ Croce Rossa intendono dunque non solo garantire un tetto ma anche un percorso di inclusione sociale che passa attraverso l'offerta di opportunità di lavoro. Uno scenario operativo che ha sollecitato il forte int Di qui il coinvolgimento di Confindustria Benevento da sempre sensibile ai temi del l'inclusione sociale ñ dell'impegno civico. "Siamo convinti - ha spiegato Filippo Liverini Presidente di Confindustria Benevento che l'impegno del sistema imprenditoriale nei confronti del territorio debba essere a 360 gradi senza dimenticare le difficoltà in cui versano i meno abbienti ñ le categorie disagiate, Ringraziamo la Croce Rossa per aver individuato in noi un partner con cui poter creare opportunità di inserimento ai senza dimora che sono presenti nella nostra provincia. Difendere i più deboli ñ un dovere civico ñ morale oltre che un obicttivo da perseguire. Siamo consapevoli del ruolo sociale della classe imprenditoriale ñ metteremo in campo tutti gli sforzi necessari a fornire una risposta adeguata al progetto della Croce Rossa. Sentirsi un comunità vuoi dire comprendere ed adoperarsi per eliminare condizioni di disagio sociale ñ offrire collaborazione e supporto ai più bisognosi". Il Protocollo è stato Siglato da Filippo Livcrini - Presidente Confindustria Benevento e Stefano Tangrcdi Presidente Comitato Regionale Croce Rossa intervenuto in luogo di Giovanni de Michele presidente del Comitato di Benevento, impossibilitato a presenziare per sopraggiunti impegni. "La Croce Rossa di Benevento - ha spiegato Stefano Tangredi - Presidente Comitato Regionale Croce Rossa - si sta impegnando molto per attuare quanto previsto dal progetto Housing First del Comune di Benevento. Attraverso la nostra unità mobile, abbiamo constatato che sono circa venti le persone indigenti che vivono per strada, senza dimora, e stiamo fornendo loro assistenza, in collaborazione con la Protezione Civile ñ le Sentinelle della Carità. Alcuni di loro sono stati già accolti all'interno delle abitazioni, ma intendiamo, adesso, offrire una prospettiva ñ un'opportunità lavorativa che sia in grado di ridare loro la dignità che meritano, Siamo lieti di poter avere supporto ed ausilio da Confindustria Benevento, per aumentare l'impatto sociale del progetto". Palazzo Mosti / Domani alle 20 l'inaugurazione Villa comunale/ debutta la nuova illuminazione Domani alle ore 20 il sindaco Clemente Mastella ñ l'assessore ai Lavori Pubblici, Mario Pasquaricclo, inaugureranno il nuovo impianto di illuminazione artistica realizzato nell'ambito dei lavori di valorizzazione della Villa Comunale. La cerimonia si terrà nei pressi dell'ingresso principale della Villa ñ comporterà la chiusura la traffico di via Sole dalle ore 19:30 allc21. L'evento si svolgerà nel rigido rispetto dei protocolli sanitari, e dunque i cittadini che parteciperanno all'evento e dovranno rispettare scrupolosamente le norme per il contenimento della diffusione del Covid-19. indo

ssando la mascherina e rispettando il distanziamento sociale. Il nuovo progetto di illuminazione della Villa Comunale consentirà di incrementare la sicurezza dei fruitori, anche durante le ore serali ed inoltre di agevolare l'individuazione notturna dei percorsi. Infine di valorizzare gli clementi artistici ñ naturali presenti nel parco ñ in piazza Castello. Il meccanismo di valorizzazione notturna di piazza Castello ñ stata ottenuta mediante 1" illuminazione artistica del

Monumento ai Caduti e della Rocca dei Rettori. PalaTedeschi Medicina/ effettuati test in città Sono cominciati ieri presso la palestra polifunzionale della Provincia di Benevento, il 'PalaTedeschi' di via Rivellini del capoluogo. I test d'ingresso ai Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, promossi dall'Università del Sannio. L'afflusso dei 338 Candidati è cominciato alle ore 8,30. La struttura, che ha ospitato non solo manifestazioni sportive, ma anche spettacoli musicali, nonché altri eventi, è stata concessa, nelle settimane scorse, a titolo gratuito, con una delibera del Presidente della Provincia di Benevento. Antonio Di Maria, all'Ateneo sannita nello spirito della consolidata e storica cooperazione istituzionale tra i due Enti. L'iniziativa ha inteso contribuire ad arginare la diffusione del Covid-19 anche per gli eventi in presenza con la partecipazione di un gran numero di persone: gli spazi a disposizione nel PalaTedeschi, che negli ultimi mesi, prima del 'lockdown', ha ospitato le gare eliminatorie di pallavolo inserite nel circuito delle Universiadi 2019, nonché un torneo di qualificazione per la Nazionale italiana di pallamano, sono più che sufficienti a garantire il rispetto dei Protocolli Covid 19. Si è inteso consentire agli esaminandi di poter svolgere le impegnative prove d'esame, senza particolari stress in una sede vicina alla propria residenza. Clochard, c'è il percorso per l'inclusione Filippo Liverini e Stefano Tangredi Clochard, c'è il percorso per l'inclusione -tit_org- Clochard, è il percorso per l'inclusione

Scuola, Covid test per il personale: ha aderito solo il 10 per cento

[Angelo Agrippa]

in campaniaMezzogiorno, 3 settembre 2020 - 09:26L assessore all istruzione Lucia Fortini spera nel senso di responsabilità. Stasera tavolo di confronto con il vertice dell ufficio scolastico regionale di Angelo AgrippaA-A+shadow Stampa Email Stasera il tavolo di confronto con il vertice dell ufficio scolastico regionale, dei sindacati e dei Comuni per decidere sulla riapertura dell anno scolastico. Al momento, intenzione è di fissare la data al prossimo 24 settembre, ma si è in attesa dell arrivo dei 250 mila banchi richiesti per le scuole della Campania e si spera che possano giungere nelle aule, almeno una parte, per il 14. Ma a preoccupare, ora, è il dato percentuale relativo al personale docente e non che si è sottoposto a screening sierologico, così come comunicato dalla Protezione civile regionale. Siamo intorno al 10 per cento spiega assessore all Istruzione della giunta De Luca, Lucia Fortini: un dato ancora basso che sicuramente cambierà nei prossimi giorni, conoscendo il senso di responsabilità degli operatori scolastici. Ora aspettiamo di fare il punto stasera con sindacati e Anci per capire quali sono le condizioni attuali di agibilità operativa e le necessità da affrontare in tempo utile. Sarà anche a causa della poca informazione che ha raggiunto gli insegnanti e il personale non docente, ma il 10 per cento circa di operatori che ha risposto all appello rappresenta un dato oggettivamente insufficiente per poter garantire condizioni di sicurezza. Ed è soprattutto per questo che il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, insiste sulla obbligatorietà dei test. Intanto, il bollettino di ieri ha registrato 117 nuovi soggetti positivi su 5134 tamponi esaminati; di questi 39 sono viaggiatori (29 casi dalla Sardegna, 10 dall estero). Zero i decessi registrati, mentre 7 sono le persone guarite. Ad oggi il totale dei positivi è pari a 7.285 persone su 430.232 tamponi. Sull isolalschia, a Forio, tre nuovi casi: due sono dipendenti di ristoranti, il primo in zona collinare mentre il secondo sul lungomare; per entrambe le attività di ristorazione è stata disposta la chiusura per sanificazione. Un altro caso di Covid è stato invece riscontrato per la cassiera di un supermercato. Sette casi anche a Mercogliano, cinque ad Ottaviano e ben 35 a Napoli. Bisogna capire De Luca cosa vuole fare sulla data di inizio, se partire il 14 o rimandare a dopo le elezioni. E comunque chiederemo istituzione di una cabina di regia regionale sulla scuola, perché le diverse istituzioni devono coordinarsi ha spiegato Nicola Ricci, segretario generale della Cgil Campania. Giusto convocare questo tavolo, perché il coordinamento è necessario con le parti sociali ma anche tra istituzioni. Siamo in un momento in cui ognuno segue una strada, il Governo, le Regioni, anche le città, penso a Napoli che ha istituito delle linee di bus dedicate mentre per le aree interne della Campania non è nulla di aggiuntivo. Capisco che De Luca e de Magistris non si parlano, ma serve un tavolo di coordinamento della Regione con la Città metropolitana e il Comune di Napoli, è impensabile che non si faccia sinergia. '); } Tanti i temi su cui i sindacati della scuola si aspettano indicazioni certe e risposte definitive. Non sappiamo ha continuato Ricci la ripartizione delle assunzioni, non sappiamo i numeri dei tamponi per gli insegnanti e il personale Ata, servono informazioni sull arrivo dei banchetti singoli e anche sugli interventi edilizi che a dieci giorni dall inizio della scuola di certo non si potranno fare in maniera seria. In Campania parliamo di un milione di persone in campo tra docenti e personale Ata, impegnati in circa 38.000 plessi scolastici in tutta la regione, serve a tutti loro una direzione chiara, un'idea. In più porremo anche il problema del personale fragile, di cui si parla poco, cioè di quegli insegnanti che hanno delle malattie e non torneranno a scuola perché non possono rischiare di essere contagiati. Per molti proseguirà la didattica a distanza ma ricordo che in molte zone interne della Campania non arriva neanche la fibra. 3 settembre 2020 | 09:26 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi

SCRIVI

Puglia: 152 mila banchi monopostoE per le supplenze boom di domande

[Lucia Del Vecchio]

SCUOLA Mezzogiorno, 3 settembre 2020 - 10:33 Già assegnate 2.400 cattedre, 188 mila richieste di disponibilità all'insegnamento. I dubbi di dirigenti e docenti: È un terreno nuovo, la realtà sarà molto complicata. Lucia del Vecchio. A+shadow Stampa Email La scuola pugliese riapre il 24 settembre, al tempo del Covid 19, tra incognite e preoccupazioni, ma anche con qualche certezza. Almeno sui numeri su cui pende, per le supplenze, la diffida dei sindacati al Ministero sulle graduatorie supplenti. Ci sono 67 milioni di euro in più su un totale di 151 milioni di euro per coprire l'organico straordinario Covid; 2.400 cattedre già assegnate ai docenti di vario ordine e grado, da maggio a settembre, graduatorie definite per le supplenze con 188 mila domande pervenute, di cui 60 mila solo a Bari; 3 mila utilizzazioni, assegnazioni provvisorie e posti in deroga effettuati per il sostegno; 152 mila richieste validate di banchi monoposto, sedie e sedute innovative. La dirigente dell'Ufficio scolastico regionale della Puglia, Anna Cammalleri, snocciola numeri e fatica. È sfinita, lei e i suoi collaboratori sono al lavoro senza soluzione di continuità. Ma non demorde. Dallo scorso mese di maggio - spiega - con le nomine di quota 100, per un contingente di 600 posti, fino al primo settembre, per un contingente di circa 1.800 posti abbiamo effettuato le nomine in ruolo del personale docente. Le graduatorie per le supplenze, tanto attese dalle scuole per poter rispondere alle esigenze anche in relazione all'emergenza, sono state chiuse martedì scorso. Cammalleri fa sapere di aver adottato ieri il decreto di riparto delle risorse stanziato dal Governo per l'organico sulla riapertura, pari a 151 milioni di euro circa, agli uffici territoriali che ne cureranno a breve la distribuzione. Anche le nomine dei direttori dei servizi generali e amministrativi, dei collaboratori e dei dirigenti scolastici sono a posto, comprese le reggenze. Le scuole, attraverso i PON edilizia e i finanziamenti statali e comunali, sono alle prese con lavori di edilizia leggera per allargare gli ambienti e garantire il distanziamento necessario per tornare in aula in sicurezza. In queste ore spiega Cammalleri - stiamo intervenendo con Demanio e Protezione civile per acquisire nuovi ambienti da utilizzare ad uso scolastico. Insieme all'Anci Puglia, l'ufficio scolastico regionale si sta occupando anche dei finanziamenti legati all'affitto di locali per fare lezione, laddove è necessario. Tale riscontro è in corso con particolare riguardo al primo ciclo scolastico, rivela Cammalleri che spiega anche che sono in corso interlocuzioni con la regione Puglia per la definizione di ulteriori interventi in regime di sussidiarietà. Insomma, tutto sarebbe sotto controllo. Eppure la preoccupazione è. '); } Le risposte tecniche per affrontare l'emergenza ci sono e la didattica integrata aiuterà notevolmente il nuovo percorso scolastico dice Renato De Robertis, docente di Lettere del Vivente di Bari, con oltre 1200 studenti il problema è che questa è tutta teoria che deve impattare con la realtà. Le indicazioni dal punto di vista sanitario sono utilissime, ma in concreto sono preoccupato per la loro applicabilità in toto. Stiamo entrando in una terra ignota, da verificare step by step. Intanto, la scuola si mette già alla prova. Molti istituti hanno deciso di spalmare i corsi di recupero durante l'anno. Linda Cucumazzo, preside dell'Istituto comprensivo De Marinis di Carbonara confida nell'organico Covid per avere personale docente e non, sufficiente per poter rispettare le regole, ma, soprattutto, l'esperienza del Covid dice - può farci costruire una scuola nuova, uscendo dallo spazio classe inteso in senso classico. Tant'è che ho chiesto anche una tensostruttura. 3 settembre 2020 | 10:33 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

Scuola, Covid test per il personale:ha aderito solo il 10 per cento - CorrieredelMezzogiorno.it

[Angelo Agrippa]

shadow Stampa Email Stasera il tavolo di confronto con il vertice dell'ufficio scolastico regionale, dei sindacati e dei Comuni per decidere sulla riapertura dell'anno scolastico. Al momento, intenzione è di fissare la data al prossimo 24 settembre, ma si è in attesa dell'arrivo dei 250 mila banchi richiesti per le scuole della Campania e si spera che possano giungere nelle aule, almeno una parte, per il 14. Ma a preoccupare, ora, è il dato percentuale relativo al personale docente e non che si è sottoposto a screening sierologico, così come comunicato dalla Protezione civile regionale. Siamo intorno al 10 per cento spiega assessore all'Istruzione della giunta De Luca, Lucia Fortini: un dato ancora basso che sicuramente cambierà nei prossimi giorni, conoscendo il senso di responsabilità degli operatori scolastici. Ora aspettiamo di fare il punto stasera con sindacati e Anci per capire quali sono le condizioni attuali di agibilità operativa e le necessità da affrontare in tempo utile. Sarà anche a causa della poca informazione che ha raggiunto gli insegnanti e il personale non docente, ma il 10 per cento circa di operatori che ha risposto all'appello rappresenta un dato oggettivamente insufficiente per poter garantire condizioni di sicurezza. Ed è soprattutto per questo che il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, insiste sulla obbligatorietà dei test. Intanto, il bollettino di ieri ha registrato 117 nuovi soggetti positivi su 5134 tamponi esaminati; di questi 39 sono viaggiatori (29 casi dalla Sardegna, 10 dall'estero). Zero i decessi registrati, mentre 7 sono le persone guarite. Ad oggi il totale dei positivi è pari a 7.285 persone su 430.232 tamponi. Sull'isola di Ischia, a Forio, tre nuovi casi: due sono dipendenti di ristoranti, il primo in zona collinare mentre il secondo sul lungomare; per entrambe le attività di ristorazione è stata disposta la chiusura per sanificazione. Un altro caso di Covid è stato invece riscontrato per la cassiera di un supermercato. Sette casi anche a Mercogliano, cinque ad Ottaviano e ben 35 a Napoli. Bisogna capire De Luca cosa vuole fare sulla data di inizio, se partire il 14 o rimandare a dopo le elezioni. E comunque chiederemo istituzione di una cabina di regia regionale sulla scuola, perché le diverse istituzioni devono coordinarsi ha spiegato Nicola Ricci, segretario generale della Cgil Campania. Giusto convocare questo tavolo, perché il coordinamento è necessario con le parti sociali ma anche tra istituzioni. Siamo in un momento in cui ognuno segue una strada, il Governo, le Regioni, anche le città, penso a Napoli che ha istituito delle linee di bus dedicate mentre per le aree interne della Campania non è nulla di aggiuntivo. Capisco che De Luca e De Magistris non si parlano, ma serve un tavolo di coordinamento della Regione con la Città metropolitana e il Comune di Napoli, è impensabile che non si faccia sinergia.

Scuola, la Campania verso il rinvio: si apre il 24 settembre dopo le elezioni

[Redazione]

Riapertura delle scuole: anche in Campania, come già in altre regioni italiane, si va verso la proroga al 24 settembre. Dopo il webinar che si è tenuto ieri tra i direttori generali delle Asl - in cui sono stati raccolti i dati (ancora parziali) sull'adesione ai test di screening che reclutano, su base volontaria, circa 180 mila unità di personale docente e non docente attraverso i medici di famiglia o con accessi diretti presso i distretti - è in programma oggi pomeriggio la riunione decisiva ai massimi livelli presso l'unità di crisi della Protezione civile. Partecipano il presidente della Regione Vincenzo De Luca, assessore al ramo Lucia Fortini, la direttrice scolastica regionale Luisa Franzese, i sindacati della scuola, i vertici dell'unità di crisi e Anci. Alla luce di tutte le variabili in campo saranno tirate le somme finali per una decisione politica peraltro già ben delineata come orientamento, nelle settimane scorse, quando il governatore per primo in Italia aveva chiesto formalmente, con una lettera inviata al ministro della Salute Roberto Speranza e al premier Giuseppe Conte, di posticipare appunto, a dopo le elezioni, il suono della prima campanella. I dati di adesione agli screening dei docenti e del personale Ata aggiornati a ieri danno un valore totale di 8.092 test effettuati di cui 105 positivi e 7.987 negativi ma molte Asl ancora ieri li stavano aggiornando. I medici di famiglia, attraverso i coordinatori delle Aft (Aggregazioni funzionali territoriali) trasmetteranno entro stamattina, ai manager di tutte le Asl, il conteggio finale. Facendo una stima in base alle informazioni parziali disponibili avrebbe comunque risposto all'appello circa il 25 per cento del personale scolastico. Dato che potrebbe salire agevolmente al 50% da qui a domenica prossima con l'intensificazione della campagna di adesione. Programma iniziato in sordina il 24 agosto (solo 241 le adesioni nel primo giorno) per poi lievitare progressivamente fino a punte di 2.800 (il 31 in concomitanza dei rientri dalle ferie). A Napoli sembra sia stata trovata la soluzione per i 20 mila discenti che avevano esigenza di ulteriori luoghi fisici per le lezioni. Dall'8 settembre, inoltre, dovrebbero arrivare banchi e mascherine inviati dal commissario Domenico Arcuri. Domenica test a tutti alla Mostra d'Oltremare per iniziativa della Fimmg. APPROFONDIMENTI L'EPIDEMIA Scuola, caos graduatorie: scontro tra sindacati e Azzolina. Speranza: ... LA SCUOLAScuola, mascherine chirurgiche per i ragazzi. Ai docenti quelle... LEGGI ANCHE Covid Italia, 1.326 nuovi casi (+348 in un giorno) Intanto sono in lieve risalita i contagi da Coronavirus ieri in Campania: 117 a fronte dei 102 del giorno precedente, distribuiti in 42 Comuni di cui 38 nella provincia di Napoli. Si riduce la percentuale dei viaggiatori (erano circa il 50 per cento martedì, 39 in totale ieri, 29 dalla Sardegna, 10 da Paesi esteri) sebbene molti altri sono da ricondurre ai contatti di precedenti positivi individuati tra i viaggiatori. Anche i tamponi restano abbastanza stabili, attestati oltre la soglia dei 5 mila giornalieri, come previsto dal piano dell'unità di crisi fino alla conclusione dei controlli per chi rientra dall'estero e dalla Sardegna (prorogati fino al 10 settembre). Anche in valore assoluto l'indice di infettività Rt scende (siamo a 1,66) e cala ancora di più considerando gli ospedalizzati che sono intanto arrivati a quota 163 (di cui 4 in rianimazione) contro i 143 del giorno precedente di cui 6 in rianimazione. È in gravi condizioni, quasi tali da richiedere intubazione, un paziente del 59 privo di particolari patologie ricoverato all'ospedale del mare prima come sospetto e poi risultato ieri positivo al tampone. Potrebbe trattarsi del primo paziente a impegnare uno dei 6 posti disponibili di terapia intensiva nel Covid center di Napoli est dove attualmente ci sono 24 ricoverati, altrettanti al Covid del Loreto mare. Intanto un superdiffusore del nuovo coronavirus sarebbe stato intercettato dall'Asl di Avellino: un ragazzo di 29 anni residente nel capoluogo irpino che al momento ha infettato altre 12 persone. Il focolaio, in base alle indagini dell'Asl, riguarda centinaia di ragazzi tra i 25 e i 30 anni incontrati dal caso indice quando era ancora asintomatico. Preoccupa la sua alta carica virale. Arrivato al pronto soccorso con tosse e febbre è ricoverato al Moscati. Tra i contagiati i genitori del ragazzo e la sorella. Paura anche a Reano nel Tammaro (Bn) con 5 positivi a Sars-Cov-2 nell'ambito della famiglia del primo cittadino con il timore di altri eventuali contagi durante l'inaugurazione del Castello e del sito archeologico. (hanno collaborato Antonello Plati e Paolo Bontempo)

Ultimo aggiornamento: 23:35 RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid a Torre del Greco: impennata di casi, sei solo oggi

TORRE DEL GRECO. Lievita il numero dei positivi al Covid a Torre del Greco: solo oggi sei nuovi positivi che portano a 24 il numero totale di questa seconda ondata. Si tratterebbe di giovani tra i 20...

[Redazione]

TORRE DEL GRECO. Lievita il numero dei positivi al Covid a Torre del Greco: solo oggi sei nuovi positivi che portano a 24 il numero totale di questa seconda ondata. Si tratterebbe di giovani tra i 20 e i 30 anni rientrati dalle vacanze. I contagiati sono tutti in isolamento domiciliare e non presenterebbero particolari sintomi. Preoccupa la situazione in città dove nella fase clou dell'emergenza si è superato il numero dei 100 positivi al Coronavirus e sono morte 20 persone. A monitorare la situazione il centro operativo comunale, presieduto dal sindaco Giovanni Palomba e dalla referente alla protezione civile Maria Orlando. Il Coc sottolinea l'obbligo di autodenuncia - si legge in una nota- entro le ventiquattro ore, al Dipartimento di prevenzione dell'ASL territorialmente competente per i cittadini rientranti dall'estero - attraverso il modulo reperibile e scaricabile sul sito: aslnapoli3sud.it - al fine di richiedere la somministrazione dei test sierologici e dei tamponi. Altresì, si ribadisce - ai fini di una più agevole ed immediata comunicazione con i cittadini - che coloro ai quali è stato praticato il tampone e che restano, al momento, in attesa di conoscerne esito possono nel pieno rispetto e tutela della privacy rivolgersi al numero telefonico 0818830736 reperibile tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 15.00. Questo il bilancio della centosettantatreesima giornata consecutiva di attività del C.O.C.: Totale ospedalizzati: 0; Totale in isolamento domiciliare: 24; Totale guariti dal COVID 76; Totale decessi: 20; Totale tamponi giornalieri: 40 (34 Negativi; 6 Positivi). RIPRODUZIONE RISERVATA

Migranti, il premier assicura: svuotiamo subito Lampedusa. Oggi in Cdm aiuti per la Sicilia

[Redazione]

Mutui agevolati e congelamento delle scadenze fiscali fino al 31 dicembre del 2021 per l'isola di Lampedusa. Agevolazioni fiscali per tutta la Sicilia, due navi entro venerdì per svuotare l'hotspot, e impegno a velocizzare i rimpatri. Il premier Giuseppe Conte ha messo intorno a un tavolo il sindaco dell'isola, Totò Martello, il presidente della regione Sicilia, Nello Musumeci, e diversi ministri (Lamorgese, Gualtieri, Guerini, De Micheli, Di Maio in collegamento video, e il capo della Protezione civile Angelo Borrelli) per tentare di trovare una soluzione all'emergenza senza fine che affligge le coste del Sud d'Italia. APPROFONDIMENTI LAMPEDUSA Migranti, il sindaco di Lampedusa: Il porto è... PALERMO Migranti, nave quarantena verso Palermo: accoglierà i 353... NEWS Migranti: Ue, nessun respingimento dall'Italia verso la Libia LEGGI ANCHE Migranti, nave quarantena verso Palermo Il governo ha voluto assicurare Martello sulla presenza dello Stato, visto che nelle ultime settimane i continui sbarchi di migranti hanno fatto salire di molto la tensione sull'isola, e la questione si è spostata ancora di più sul piano politico. Ma gli amministratori siciliani lasciano comunque palazzo Chigi con qualche riserva. Se le promesse verranno messe nero su bianco, potrò dirmi soddisfatto, ha dichiarato il sindaco Pd, facendo riferimento al consiglio dei ministri di oggi che potrebbe varare il pacchetto di misure a favore dell'isola. Siamo consapevoli delle difficoltà che state vivendo - ha detto Conte durante l'incontro - e della necessità di studiare insieme le soluzioni più efficaci per far fronte a queste difficoltà. Ma sappiamo anche che il fenomeno è complesso da sempre e non bastano gli slogan per affrontarlo. Il premier ha anche più volte sottolineato l'importanza dell'entrata in carica del nuovo governo tunisino, che potrebbe presto andare a incontrare. Così come è previsto un viaggio proprio a Lampedusa. Qualcosa che potrebbe aiutare di molto l'Italia nel tentativo di contenere le partenze, visto l'accordo firmato da tempo con il paese africano. LEGGI ANCHE Il porto di Lampedusa è tappezzato di barchini? Congratulazioni alla Tunisia per il nuovo Governo guidato da Hichem Mechichi - ha twittato il presidente del Consiglio prima dell'incontro -. L'Italia è pronta a lavorare insieme per il rafforzamento della cooperazione strategica bilaterale, nell'interesse dei nostri due Paesi e dell'intera regione mediterranea. Dalle coste tunisine, infatti, sono arrivati negli ultimi mesi gran parte dei migranti, poi sbarcati a Lampedusa, fino a riempire l'hotspot e anche la parrocchia vicina con circa 1500 persone. Ieri ce ne erano 600 nel Centro e 300 in altre strutture. Domani arriveranno altre due navi inviate dal Viminale (sono 5 in tutto) per prenderli a bordo, in modo da fargli effettuare la quarantena lontano dall'isola. E questo permetterà di alleggerire le strutture sul territorio. LEGGI ANCHE Migrante positiva al Covid partorisce sull'elicottero L'incontro di ieri sera segue il braccio di ferro tra regione e governo sull'ordinanza del presidente Musumeci che disponeva la chiusura degli hotspot in Sicilia, impugnata dal governo e bocciata dal Tar. Il governatore di centrodestra era accompagnato dall'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza. Entro venerdì - ha sottolineato ancora Martello all'uscita dall'incontro - sarà svuotato tutto il centro di accoglienza e saranno fatti dei lavori per il problema della sicurezza e dal punto di vista sanitario. Ci saranno le navi pronte per spostarvi immediatamente i migranti, ci sarà più attenzione alle fughe dei migranti. Faranno i tamponi e saranno trasferiti direttamente sulle navi al loro arrivo. Abbiamo aperto una breccia in un muro che sembrava di cemento armato. Quello del popolo siciliano è un interminabile calvario. La gente ha paura, ed è una paura che si accentua con il Covid, questo l'ho detto a Conte e ai ministri presenti, ha aggiunto Musumeci. Nei prossimi giorni la ministra Lamorge

se si recherà in Algeria, per formalizzare un accordo mai portato a termine. Molte delle partenze avvengono proprio da lì. Mentre Save the Children nel suo nuovo rapporto ha calcolato che oltre 200 mila minori stranieri non accompagnati sono arrivati negli ultimi 5 anni in Europa per chiedere asilo e abbandonati a un destino incerto, senza sicurezza e protezione. Ultimo aggiornamento: 08:00 RIPRODUZIONE RISERVATA

Non ce l'ha fatta **Ciro, investito e ucciso a 19 anni: faceva il volontario per la Protezione Civile**

[Redazione]

Un ragazzo di 19 anni, **Ciro Campagna**, è morto dopo alcuni giorni di ricovero in ospedale, dopo essere stato investito sabato 29 agosto lungo l'autostrada A16, nei pressi di Cerignola, in provincia di Foggia. **Ciro**, che si è spento nella serata di ieri, era un volontario della Protezione Civile ed era di supporto ai vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento di un incendio. APPROFONDIMENTI IL GIALLO Dj morta, trovati altri frammenti ossei: analisi per stabilire se... BOLOGNA Festini hard a Bologna, la minorenni filmata: Ero ingenua,... MILANO Ndrangheta infiltrata nelle istituzioni: 11 arresti a Milano.... Il ragazzo subito dopo l'incidente è stato trasportato d'urgenza al Policlinico Riuniti di Foggia dove è stato sottoposto ad alcuni interventi chirurgici, ma le sue condizioni sono apparse sin da subito disperate. **Ciro Campagna** non è più tra noi - ha dichiarato il sindaco di Foggia, **Franco Landella** in un post sulla propria pagina Facebook -. Nonostante la sua giovanissima età, era impegnato fattivamente in una associazione di Protezione Civile che, assieme alle altre realtà associative locali, svolge quotidianamente importanti funzioni sul territorio. In onore di **Ciro**, questa mattina - ha annunciato il primo cittadino - sarà stata allestita la camera ardente nell'Aula consiliare di Palazzo di Città. Nelle prossime ore partirà anche una raccolta fondi tra i volontari della protezione civile per aiutare la giovane mamma di **Ciro** e la sorellina. Ultimo aggiornamento: 11:38 RIPRODUZIONE RISERVATA

Cilento in fiamme, Protezione Civile e Vigili del fuoco in azione a Castellabate

Ancora fiamme nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Ieri sera, infatti, un rogo ha colpito la pineta che costeggia la Via del Mare, tra Santa Maria e San Marco di Castellabate....

[Redazione]

Ancora fiamme nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Ieri sera, infatti, un rogo ha colpito la pineta che costeggia la Via del Mare, tra Santa Maria e San Marco di Castellabate. L'allarme è stato lanciato intorno alle 21 e l'intervento del Gruppo Lucano della Protezione Civile di Castellabate, guidato da Roberto Paciello, ha evitato che le fiamme potessero propagarsi ulteriormente. APPROFONDIMENTI LA SICUREZZA Napoli Centrale, arrestati due borseggiatori con un portafogli da... LA SICUREZZA Sequestrata una tonnellata di mozzarella fuorilegge a Napoli Est:... L'EPIDEMIA Covid a Torre del Greco: tre nuovi contagiati di rientro dalle vacanze LEGGI ANCHE Napoli Centrale, arrestati due borseggiatori con un portafogli da mille euro Solamente poche ore prima, altri due roghi avevano interessato il vicino comune di Montecorice. Intenso lavoro, dunque, anche da parte dei vigili del fuoco e degli operai delle Comunità Montana, sempre in prima linea per fronteggiare una piaga che nemmeno l'emergenza sanitaria ha fermato. RIPRODUZIONE RISERVATA

Miasmi nella Piana del Sele, il ministro Costa vede il prefetto

[Redazione]

Il ministro Costa incontrerà il prefetto di Salerno per un intervento sui miasmi nella Piana del Sele. A renderlo noto è la deputata Anna Bilotti, che sottolinea come l'iniziativa del ministero dell'Ambiente si sia resa necessaria per sollecitare una legge regionale che fissi limiti precisi alle emissioni odorigene provenienti dagli impianti di trattamento dei rifiuti. Ho parlato con il ministro - spiega la parlamentare del Movimento 5 Stelle - e mi ha confermato che sono esattamente due anni che sollecita di continuo la Regione affinché approvi questa legge. Intanto il disagio persiste, i cittadini di Eboli e Battipaglia sono esasperati e a questo punto non ci resta altra strada che provare a intervenire tramite la Prefettura, coinvolgendo direttamente le aziende. In proposito un contatto tra il ministro Sergio Costa e il prefetto Francesco Russo c'è già stato nei giorni scorsi e in tempi brevi sarà fissato un appuntamento istituzionale per mettere a punto i dettagli della strategia. L'idea è quella di una convocazione in prefettura dei gestori degli impianti, per invitarli ad attuare essi stessi una regolazione delle emissioni tale da evitare disagi ai residenti, in attesa che la Regione intervenga con un atto normativo. Su questa e su molte altre materie la competenza è purtroppo regionale - evidenzia la deputata Bilotti - Il governo non può colmare le lacune con una legislazione propria, ma ringrazio il ministro Costa che sta comunque percorrendo tutte le strade possibili per arrivare a una soluzione. L'interesse dei cittadini viene prima di tutto.

APPROFONDIMENTI
L'EPIDEMIA
Speranza dal beato Sasso a Scala: Stiamo investendo molto sul...
LA CURIOSITÀ
Beato Gerardo Sasso, due francobolli per le celebrazioni dei 900...
L'INCENDIO
Incendio nel Cilento, protezione civile e pompieri in azione a...
RIPRODUZIONE RISERVATA

Capaccio Paestum, protocollo d'intesa con il Parco Nazionale del Cilento

[Redazione]

È stato firmato stamattina il protocollo d'intesa tra il Comune di Capaccio Paestum e l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. L'obiettivo è realizzare una serie di azioni congiunte per promuovere e preservare la natura incontaminata del Parco valorizzando, al contempo, il ruolo del Comune quale porta naturale del Parco stesso. A siglare l'accordo, un modello e insieme un laboratorio per mostrare come sia possibile portare avanti un ambientalismo moderno, sono stati il sindaco del Comune di Capaccio Paestum, Franco Alfieri, e il presidente del Parco, Tommaso Pellegrino.

APPROFONDIMENTI L'AMBIENTE Miasmi nella Piana del Sele, il ministro Costa vede il prefetto. **L'EPIDEMIA** Speranza dal beato Sasso a Scala: Stiamo investendo molto sul... **LA CURIOSITÀ** Beato Gerardo Sasso, due francobolli per le celebrazioni dei 900... **L'INCENDIO** Incendio nel Cilento, protezione civile e pompieri in azione a... La firma del protocollo - raggiunta anche grazie al lavoro del consigliere delegato ai rapporti con il Parco, Antonio Scariati - mira a promuovere le risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti sul territorio e a valorizzare il ruolo del Comune di Capaccio Paestum, porta d'accesso naturale del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e di conseguenza primo punto d'accesso alle sue bellezze. Uno dei principali obiettivi del protocollo d'intesa è la promozione di attività di valorizzazione dell'offerta turistica, in grado di veicolare flussi turistici nuovi e qualificanti, un turismo accessibile per tutti e nuove forme di fruizione dell'offerta turistica. Tra gli impegni assunti dai firmatari, è quello di creare una serie di itinerari che da Capaccio Paestum muovano i turisti verso le aree interne del Parco attraverso un servizio di trasporti ad hoc: l'Ente Parco trasferirà in comodato d'uso gratuito al Comune di Capaccio Paestum un minibus ibrido. Sempre nella direzione di un turismo sostenibile, l'intesa prevede di inserire il Comune di Capaccio Paestum nella rete di bike sharing realizzata dal Parco, che fornirà al Comune una postazione di bike sharing. Infine, si punterà alla realizzazione di un vero e proprio bike park nel Comune di Capaccio. Il territorio comunale di Capaccio Paestum, con i suoi 113 chilometri quadrati di superficie che racchiudono il mare e la montagna, appare variegato e ricco di bellezze naturalistiche e paesaggistiche, oltre che artistiche - dichiara il sindaco Franco Alfieri. Per questo motivo stiamo puntando anche su un nuovo tipo di turismo, un turismo sostenibile legato all'ambiente, al suo rispetto e alla sua valorizzazione. È in questo progetto che si inserisce l'intesa con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Il Comune di Capaccio Paestum non solo è la porta d'accesso del Parco ma rappresenta uno dei luoghi centrali e più importanti del territorio. commenta il presidente del Parco, Tommaso Pellegrino. Dunque, la sua valorizzazione attraverso una serie di iniziative legate alla mobilità sostenibile e ad azioni che tendono alla tutela e alla valorizzazione ambientale avvia un percorso che diventa un vero e proprio laboratorio di come sia possibile portare avanti un ambientalismo moderno capace di realizzare le cose. **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Volontario muore a 19 anni dopo essere stato travolto da un'auto sulla A16: stava spegnendo incendio

*Si chiamava **Ciro Campagna**: era stato investito sabato 29 agosto lungo l'autostrada nei pressi di Cerignola mentre era di supporto ai vigili del fuoco*

[Redazione]

Si chiamava **Ciro Campagna** ed aveva solo 19 anni il volontario della protezione civile morto nella serata di ieri dopo essere stato investito sabato 29 agosto lungo l'autostrada A16 nei pressi di Cerignola mentre era di supporto ai vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento di un incendio. Il ragazzo subito dopo l'incidente è stato trasportato d'urgenza al Policlinico Riuniti di Foggia dove è stato sottoposto ad alcuni interventi chirurgici, ma le sue condizioni sono apparse sin da subito disperate. "Ciro Campagna non è più tra noi" - ha dichiarato il sindaco di Foggia, **Franco Landella** in un post sulla propria pagina Facebook - Nonostante la sua giovanissima età, era impegnato fattivamente in una associazione di Protezione Civile che, assieme alle altre realtà associative locali, svolge quotidianamente importanti funzioni sul territorio. "In onore di **Ciro**, questa mattina - ha annunciato il primo cittadino - sarà stata allestita la camera ardente nell'Aula consiliare di Palazzo di Città". Nelle prossime ore partirà anche una raccolta fondi tra i volontari della protezione civile per aiutare la giovane mamma di **Ciro** e la sorellina.

Guide Alpine siciliane, sullo Stromboli con attività escursionistica controllata

[Redazione]

Roma, 3 set. (Labitalia) Lo Stromboli è uno dei vulcani più attivi al mondo, simbolo di un'isola dalle mille sfumature, ma, dopo le eruzioni del 2019 e la pandemia da coronavirus nel 2020, è fondamentale che riconquisti subito il suo ruolo da protagonista. È tempo, dunque, di pianificarne il futuro turistico, iniziando dalla ripresa dell'attività escursionistica controllata almeno fino alla quota di 400 metri. Un processo che favorirebbe un maggiore controllo dei visitatori che rischiano di avventurarsi da soli verso tale quota non conoscendone i percorsi consentiti, nella totale sicurezza di tutti. Lo chiedono a gran voce le Guide Alpine e Vulcanologiche, professionisti di settore inquadrati in un Ordine professionale di cui il Collegio regionale Guide Alpine e Vulcanologiche della Trinacria è organo di autogoverno e disciplina. Lo Stromboli è studiato da sempre per le sue caratteristiche, ma tra i percorsi di questo gioiello naturalistico spiega una nota delle Guide spesso si spostano in solitudine e al crepuscolo inesperti turisti ignari di ciò che potrebbe accadere. Per preservare la sicurezza degli amanti di trekking ed escursioni, il Comune di Lipari ha emesso ordinanze che regolano l'accesso alle zone sommitali, tramite accompagnamento in via esclusiva da parte della Guide Alpine o Vulcanologiche, in linea con la vigente normativa di legge. Ha specificato, dunque, i tempi di transito e il numero massimo di soggetti consentiti, per ridurre il rischio vulcanico intrinseco. Di fatto, però, mancando i necessari controlli, non sono pochi coloro i quali ignorano lo stop e arrivano a varcare aree dove l'accesso è vietato. Oggi che il turismo è in ginocchio avverte e tenta di rialzarsi dopo l'invernale lockdown, per Stromboli è il momento di ripartire alla grande. Se in passato al blocco degli itinerari in loco a causa delle eruzioni seguiva una cauta ripresa, in questo momento poco è cambiato. Le escursioni sono consentite in via autonoma, senza accompagnamento delle guide alpine o vulcanologiche, solo fino alla quota di 290 metri sul versante settentrionale che costeggia la Sciara del Fuoco lungo una vecchia mulattiera. Nell'area si muovono, come già accennato, diversi turisti non sempre consapevoli dei rischi, in un'area non adatta all'accoglienza ribadiscono di più di 40 persone e con via di fuga non immediata in caso di pericolo. Intanto, a fine luglio, l'azienda foreste demaniali ha ripristinato il sentiero per accedere alla quota di 400 metri, dove godere di una migliore osservazione per la fruizione turistica, affiancata dall'accompagnamento da parte di guide alpine o vulcanologiche. Il progetto, comunque, dovrebbe essere completato dalla risistemazione della cartellonistica con le indicazioni, dalla realizzazione delle opportune piazzole di sosta e da una continua valutazione della situazione, poiché in troppi si recano indisturbati nella zona proibita, superando persino la quota di 400 metri. L'auto-regolamentazione per l'accompagnamento dell'escursionista nel territorio è, più che mai importante e, a tal proposito, il Collegio regionale Guide Alpine e Vulcanologiche della Sicilia sottolinea ha sottoposto una proposta ad hoc all'assessorato del Turismo e al Dipartimento regionale della Protezione Civile. A oggi, però, non solo la sicurezza dell'escursionista non risulta garantita, ma le condizioni economiche delle guide, che pur continuano a dare il proprio necessario contributo professionale, sono disastrose. Sulla base delle loro formazioni ed esperienze, inoltre, ritengono opportuno, allo stato attuale, mantenere ancora cautela nella visita delle zone sommitali del vulcano, ma spingono per un primo passo per la ripresa immediata dell'attività escursionistica controllata sino alla quota di 400 metri s.l.m., con variazioni valutabili nel tempo. E, per concludere, chiedono un incontro con il Dipartimento regionale della Protezione Civile per pianificare la futura offerta turistica ed escursionistica locale e scongiurare che cali un pesante sipario su una zona ricca di bellezza e peculiarità uniche. Le guide, incaricate dallo Stato e dalla Regione nella valutazione e mitigazione del rischio vulcanico intrinseco esigono, dunque, il ripristino del loro ruolo, ovvero l'autonomia di scelta delle modalità di fruizione del territorio, affiancando alle indicazioni offerte dei centri di competenza a cui è affidato il monitoraggio vulcanico, la loro esperienza sul campo, conclude la nota./* custom css */.td_uid_2_5f5117e571ab4_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_2_5f5117e571ab4_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

A Trani una sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco

[Redazione]

A Trani una sede del Distaccamento Volontario dei Vigili del Fuoco: è la proposta di Daniele Santoro, candidato al consiglio comunale di Trani nell'lista Trani Sociale, presentata ufficialmente nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato Ruggiero Mennea, candidato al consiglio regionale nelle liste del Pd e presidente del Comitato regionale permanente di Protezione Civile. "Un distaccamento dei Vigili del Fuoco a Trani avrebbe molteplici finalità ha spiegato Santoro non ultimo il fatto del bisogno di maggiore sicurezza, e questo è uno dei punti chiave della mia campagna elettorale: avere a disposizione dei cittadini tranesi un presidio così importante non può che renderci anche più sereni. A questo si aggiunge l'elemento occupazionale, base del futuro dei nostri giovani: su questo progetto della realizzazione a Trani del Distaccamento volontario dei Vigili del Fuoco stiamo lavorando con grande impegno. Il mio programma elettorale presenta dei temi fondamentali per la città di Trani, alcuni di essi lasciati in sospeso dalle precedenti amministrazioni". Una proposta che trova la piena condivisione di Ruggiero Mennea, presidente del Comitato regionale permanente di Protezione Civile, che ha assicurato un preciso apporto alla proposta di Santoro. Trani Sociale Trani Sociale Trani Sociale Trani Sociale Trani Sociale Trani Sociale Trani Sociale Trani Sociale Trani Sociale

Ricerca persona scomparsa - Signora Maria Domenica CONTE: Chiunque individui la suddetta persona è invitato a contattare con ogni urgenza il numero di emergenza 112.

[Redazione]

La scomparsa, avvenuta il 31 agosto 2020, della Signora Maria Domenica CONTE, nata a Torella del Sannio il 12-2-1938, ivi residente in Contrada Macchione n. 7, vedova, è stato immediatamente attivato il piano provinciale di coordinamento per la ricerca delle persone scomparse. Della Signora Conte non si hanno più notizie certe dalle ore 23.30 del 30 agosto, quando la stessa è stata vista da una delle figlie. Un conoscente ha riferito alla famiglia un ulteriore avvistamento alle ore 12.00 circa del successivo 31 agosto, nei pressi dell'abitazione. Sono stati attuati, sin dalle prime ore dalla notizia della scomparsa, mirati interventi con uomini e mezzi delle Forze di polizia, del Comando dei Vigili del Fuoco, del CNSAS (Soccorso Alpino), delle guardie ecologiche e dei volontari della protezione civile regionale, con ausilio di unità cinofile, elicotteri e droni per esplorazione dell'ambiente collinare/montano, in molti tratti impervio e/o disabitato, interessato dalle ricerche. La vicenda è stata anche oggetto di approfondito esame nell'ambito dell'unione di coordinamento delle Forze di polizia, allargata al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, tenutasi presso questa Prefettura nella mattinata odierna. Per un supporto nelle ricerche, si pubblica, per la più ampia diffusione, la foto della persona in questione che, al momento della scomparsa, indossava, verosimilmente, dei pantaloni ed una maglia di colore nero. Si riporta anche la descrizione sommaria della Signora, non caratterizzata da alcun segno fisico particolare e, date le circostanze, presumibilmente fragile dal punto di vista psicologico e in condizione di spavento: altezza: metri 1,60; peso: 50 kg.; corporatura esile; carnagione chiara; capelli ed occhi castani. Chiunque individui la suddetta persona è invitato a contattare con ogni urgenza il numero di emergenza 112. Campobasso, 3 settembre 2020

Coronavirus, in Campania nuova impennata dei contagi. Oltre seimila tamponi, 193 i positivi

[Redazione]

Salgono nuovamente i dati dei contagi in Campania. Tanti i tamponi, oltre seimila e 193 i nuovi positivi rilevati nelle 24 ore di mercoledì 2 settembre, giornata a cui fa riferimento il bollettino odierno dell'Unità di Crisi regionale. [in-vacanza-con-mascherina-450x253] Tra i nuovi casi, 65 possono essere considerati casi di rientro, ancora in maggior parte dalla Sardegna, 37 i casi di rientro dall'isola mentre i restanti 28 da Paesi esteri. Nella attuale situazione la Regione Campania sembra orientata a far concludere i rientri dalle vacanze prima di riaprire le scuole. Per questa ragione, si sta valutando l'ipotesi di una nuova data per l'inizio dell'anno scolastico: il 24 settembre. [INS::INS] I positivi in Campania dall'inizio della crisi Covid sono saliti a 7.478 in totale. I tamponi processati sono stati 6.164, con una percentuale giornaliera che torna a salire, nuovamente sopra il tre per cento, e si attesta a 3,01%. In totale i tamponi analizzati in Campania salgono a 436.399 dall'inizio dei contagi. I pazienti ricoverati con sintomi in Campania a tutt'oggi sono 185, più 22 rispetto al precedente report quotidiano. In terapia intensiva restano ricoverati 4 pazienti. Nessun decesso nelle 24 ore di martedì e quindi levittime restano 446. [INS::INS] Sono 15 i guariti registrati e quindi il totale sale a 4.452, di cui 4.447 completamente guariti e 5 clinicamente guariti. Vengono considerati clinicamente guariti i pazienti divenuti asintomatici ma ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione. I casi attualmente positivi salgono a 2.580, ancora altri 178 in più, mentre sale anche il numero delle persone in isolamento domiciliare e sono ora 2.391, 156 in più rispetto al giorno precedente. [INS::INS] Questa la storia dei contagi in Campania negli ultimi dieci giorni: Lunedì 24 agosto 3,81% 138 contagiati Martedì 25 agosto 4,46% 135 contagiati Mercoledì 26 agosto 3,58% 130 contagiati Giovedì 27 agosto 3,33% 183 contagiati Venerdì 28 agosto 4,31% 188 contagiati Sabato 29 agosto 4,01% 270 contagiati Domenica 30 agosto 3,18% 184 contagiati Lunedì 31 agosto 1,74% 102 contagiati Martedì 1 settembre 2,27% 117 contagiati Mercoledì 2 settembre 3,01% 193 contagiati [bollettino-3-settembre] [INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 4.489 (+131) Provincia di Salerno: 1.058 (+15) Provincia di Avellino: 639 (+5) Provincia di Caserta: 1026 (+20) Provincia di Benevento: 247 (+3) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi confermati. [INS::INS] Share

Neve a Napoli, Vesuvio innevato. Scuole chiuse nei paesi Vesuviani

[Redazione]

Lezioni sospese in alcuni comuni del Napoletano[Vesuvio-neve]Napoli, 26 febbraio Neve, in particolare, nelle zone collinari a Napolimentre il Vesuvio appare completamente innevato. Gelo e pioggia in queste ore nel capoluogo e nei comuni della provincia di Napoli. A Ercolano (Napoli) il Comune ha disposto la chiusura della strada comunale di accesso al cratere del Vesuvio, nel tratto compreso tra località La Siesta e piazzale quota 1000. Stop anche alle visite al Cratere secondo quanto comunica Ente Parco Vesuvio da oggi e fino al 28 febbraio. Ricoperto di neve da cima a valle il Vesuvio: strade ghiacciate e volontari della Protezione Civile comunale in giro a monitorare il territorio. Lezioni sospese oggi nelle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nei comuni di San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana dove i sindaci hanno firmato apposite ordinanze a causa dell'allerta meteo e del brusco calo delle temperature. Traffico bloccato nella zona ospedaliera di Napoli a causa della neve. Strade imbiancate, e disagi per accedere alle strutture sanitarie della zona, tra cui il Cardarelli, il più grande ospedale del Mezzogiorno, dove a partire dall'uscita mezzanotte si registra un calo del 20% negli accessi al pronto soccorso. Nessun problema, invece, all'interno del Cardarelli dove dalle 21 di ieri sera su disposizione della direzione sono entrati in azione gli spargisale. Allo stato i vialetti dell'ospedale si presentano agibili e liberi dalla neve garantendo la normale circolazione dei mezzi di soccorso e del personale. Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Leggi anche: Share on Facebook Share0 Share on Twitter Tweet Share on Pinterest Share0 Share on LinkedIn Share Share on Digg Share

Covid. Il bollettino. Calabria: 13 positivi tra Cosenza, Crotone e Reggio

Covid. Il bollettino. Calabria: 13 positivi tra Cosenza, Crotone e Reggio

[Redazione]

Continua ancora a salire il numero di casi di Covid19 nella nostra regione. Nelle ultime 24 ore i laboratori delle aziende ospedaliere calabresi hanno processato 1.630 tamponi (finora sono stati in tutti 158.698 e 157.140 negativi) riscontrandone altri 13 positivi. Otto sono stati rilevati a Cosenza dei quali sei sono riconducibili a contact tracing e per due è in corso indagine epidemiologica. Quattro provengono da Crotone e si tratta di due ospiti del Cara di Isola Capo Rizzuto e altrettanti riconducibili al focolaio sardo.ultimo è stato accertato a Reggio Calabria ed è da contact tracing. Fino ad oggi, quindi, il bilancio di quanti hanno contratto il virus arriva a 1.558, dei quali, val la pena ricordarlo, 161 sono riferiti però a persone provenienti da altre regioni o da altri Stati, mentre gli attualmente attivi sono 236 (+4 rispetto a ieri). Dopo le tre guarigioni annotate ieri (QUI), mercoledì 2 settembre, quest'oggi il bollettino ufficiale ne segnala altre 9, 4 nel cosentino, 3 nel reggino e 2 nel vibonese; il complessivo di quanti hanno sconfitto fin qui il virus sale pertanto a 1.127. Nel frattempo, negli ospedali calabresi sono ancora ricoverati 21 pazienti (come ieri, uno in terapia intensiva a Cosenza) mentre in 152 (+2 da ieri) sono in isolamento domiciliare come asintomatici o comunque con sintomi lievi. Infine, sono oggi 99 i giorni trascorsi dall'ultima vittima in Calabria per o con il covid: i decessi sono stati in tutto 97. I CASI SUI TERRITORI I casi di Covid fin qui accertati in Calabria e suddivisi per ogni singola provincia sono oggi e dunque i seguenti: Nel cosentino**, i positivi riscontrati sono stati in tutto 540 (+8), e così distribuiti: 8 in reparto; 1 in rianimazione; 46 in isolamento domiciliare; 451 guariti; 34 deceduti. Nel reggino, i covid rilevati sono stati complessivamente 392 (+1): 3 in reparto; 80 in isolamento domiciliare; 290 guariti; 19 deceduti. Nel catanzarese*, i contagi accertati sono stati finora 235 (+0): 8 in reparto; 8 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. Nel crotonese, i covid segnalati sono stati in tutto 135 (+2): 1 in reparto; 12 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. Nel vibonese, infine, i casi riscontrati sono stati 95 (+0): 6 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3.458. * Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso Ospedale di Catanzaro sono otto, di cui cinque non sono residenti. ** Dei nove pazienti ricoverati al reparto di Malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. ITALIA, 1.397 NUOVI POSITIVI: NESSUNA REGIONE A ZERO La curva dei contagi continua a salire in Italia, dove nessuna regione è rimasta a zero nel conteggio dei nuovi tamponi positivi da coronavirus. Così nel bollettino di oggi, giovedì 3 settembre, si registra un aumento dei casi giornalieri di +1.397. Aumenti anche dei ricoveri, perché in tutto il bel paese il numero di persone ricoverate con sintomi è salito di 68 unità per un bilancio complessivo di 1.505. Sono 10 le persone decedute nelle ultime 24 ore, per un totale di 35.507 morti. Il numero delle persone in terapia intensiva è invece di 120, con un aumento di 11 unità. Il numero dei tamponi è sceso, se ieri erano stati 102 mila, oggi sono stati 92 mila. I DATI REGIONE PER REGIONE Nel bollettino di oggi 3 settembre le regioni più colpite sono la Lombardia (+228), la Campania (+193) e il Lazio (+154). Ecco i dati dei contagi distribuiti regione per regione. Emilia-Romagna 32.246 (+118); Venet o 23.304 (+115); Piemonte 33.064 (+75); Marche 7.294 (+21); Liguria 11.039 (+22); Toscana 12.080 (+113); Sicilia 4.487 (+54); Friuli-Venezia Giulia 3.831 (+25); Abruzzo 3.828 (+24); Puglia 5.624 (+78); Umbria 1.839 (+9); Bolzano 2.962 (+4); Sardegna 2.355 (+39); ValleAosta 1.247 (+4); Trento 5.223 (+91); Molise 530 (+2); Basilicata 541 (+15).(ultimo aggiornamento 17:14)bollettino covid19 regione calabriacoronavirus

Foggia, volontario Protezione civile muore in tragico incidente*Il Quotidiano dei Pugliesi**[Giornale Di Puglia]*

FOGGIA - Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, questa mattina ha voluto dare ultimo saluto, nell'obitorio del Policlinico Riuniti di Foggia, a **Ciro Campagna**, il diciannovenne volontario della Protezione civile che ha perso la vita ieri sera dopo un tragico incidente. Il giovane era stato investito sabato 29 agosto, lungo l'autostrada A16 nei pressi di Cerignola, mentre supportava i vigili del fuoco nello spegnimento di un incendio. "La morte di **Ciro** - ha detto Emiliano - è veramente un dolore immenso per noi tutti, per la Protezione civile della Regione Puglia, per tutta la nostra comunità. Questo dimostra che impegno che la Protezione civile mette nelle sue attività non è mai privo di rischi, ci sono sempre situazioni nuove e alle volte imprevedibili che si trovano davanti agli occhi questi ragazzi che lavorano per la nostra sicurezza, per proteggerci in caso di calamità naturali, incendi, inondazioni e situazioni di questo genere. La sua famiglia era già molto provata dalla morte prematura del padre di **Ciro** e ho fatto presente alla mamma la vicinanza di tutti noi, della Regione Puglia e della assoluta disponibilità a sostenere la famiglia in questo momento di dolore irrimediabile. Tutta la provincia di Foggia oggi è a lutto e piange questo ragazzo perbene, bravo, che passava il suo tempo libero cercando di aiutare il prossimo".

Coronavirus: 13 nuovi positivi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati effettuati 158.698 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.558 (+13 rispetto a ieri), quelle negative sono 157.140. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 8 in reparto; 8 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 8 in reparto; 1 in rianimazione; 46 in isolamento domiciliare; 451 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 80 in isolamento domiciliare; 290 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 12 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 6 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 161. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting "Fuori regione" (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono otto, di cui cinque non sono residenti. Dei nove pazienti ricoverati al reparto di Malattie infettive di Cosenza, quattro sono "non residenti". Sempre a Cosenza sono stati intercettati 8 casi: sei sono riconducibili a contact tracing e per due è in corso l'indagine epidemiologica. Per quanto riguarda Crotone, due positivi sono del CARA e due sono riconducibili al "focolaio sardo". Il positivo rilevato all'Asp di Reggio Calabria è da contact tracing. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3.458. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Viggiano, il programma delle Manifestazioni religiose in onore della Madonna

[Redazione]

3/09/2020[qr]Il pellegrinaggio alla Madonna del sacro Monte di Viggiano si svolge ognianno in due tempi separati: la prima domenica di maggio una processione solenne porta la statua dalla Basilica Pontificia di Viggiano al santuario sul sacro Monte posto a 12 km dal centro abitato ad una altitudine di 1725 metri poi, la prima domenica di settembre, con un percorso inverso la statua torna dal sacro Monte a Viggiano. Quest'anno a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria a seguito della pandemia da Covid-19, come annunciato anche nei giorni scorsi dal Rettore del Santuario Don Paolo Ambrosio, per ragioni prudenziali tese unicamente a salvaguardare il bene primario della salute pubblica, impongono quest'anno di ridimensionare il programma sia religioso che civile dei festeggiamenti che tradizionalmente salutano il rientro della Madonna, la prima Domenica di Settembre. Il Comune di Viggiano, Santuario Regionale della Madonna del Sacro Monte di concerto con la Prefettura di Potenza hanno deciso di annullare tutte le manifestazioni civili che abitualmente accompagnano lo svolgimento della festa religiosa, dai concerti musicali alla consueta fiera, che tradizionalmente anima le strade cittadine, ridimensionando anche le celebrazioni religiose. Domenica 6 settembre, in particolare, la venerata immagine della Madonna dopo la Santa Messa mattutina alle ore 8:30, nel piazzale antistante la Basilica, verrà trasferita in forma privata in Piazza San Giovanni XXIII dove alle ore 11.00 verrà celebrata la Santa Messa Pontificale presieduta da S. Ecc. Mons. Salvatore Ligorio, alla quale potranno partecipare secondo le norme in vigore non più di 730 persone in tutta sicurezza e nel rispetto del distanziamento sociale previsto. Al termine della celebrazione eucaristica, la Madonna sosterrà per intero pomeriggio dove i fedeli potranno venerarla in totale sicurezza. Alle ore 19.00, nella stessa piazza e alle stesse condizioni, verrà celebrata una seconda Santa Messa, questa volta presieduta da S. Ecc. Mons. Antonio Giuseppe Caiazza e alle ore 22:45, sempre in forma privata, la statua della Madonna sarà di nuovo portata in Basilica. A conclusione della giornata si terrà il consueto spettacolo pirotecnico. Da lunedì 7 e fino a domenica 13 settembre, nello spazio antistante la Basilica, ovvero in Piazza Giovanni Paolo II, per le celebrazioni della tradizionale Settimana di Ringraziamento saranno previste tutte le giornate di celebrazioni liturgiche e vi sarà la possibilità per tutti i fedeli di venerare la Sacra immagine della Madonna, sempre nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. Le suddette celebrazioni saranno realizzate all'insegna della sicurezza e del rispetto delle norme anti-Covid. Il rispetto delle leggi atte ad evitare il contagio e la tutela della sicurezza dei partecipanti sarà uno dei punti cardine sulla quale questa ricorrenza religiosa, con profondi radici nel tessuto sociale del paese e di tutta la Basilicata, poggia. Infatti OBBLIGATORIO per tutti l'uso della mascherina, che oltre ad essere un dispositivo di protezione personale, anche un segno di rispetto per le persone che ci circondano. Il personale addetto alla sorveglianza dell'ingresso all'area fedeli procederà al rilevamento della temperatura corporea di tutti coloro che accederanno alla piazza e consentendo l'accesso solo a coloro la cui temperatura corporea risulti inferiore a $37,5^{\circ}\text{C}$. In caso contrario alla persona NON potrà essere consentito l'accesso. Vi sarà quindi il divieto di assembramenti con il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro e sarà vietata anche la pratica del "bacio" di reliquie, statue od oggetti religiosi. Il Comune di Viggiano per occasione, allo scopo di assicurare un più sicuro e regolare svolgimento delle cerimonie religiose organizzate dal Santuario ha predisposto un Piano Traffico contenente tutte le disposizioni riguardanti la circolazione dei veicoli, con particolare attenzione all'indicazione delle zone di parcheggio, dei servizi, dei punti di soccorso e la regolamentazione dell'intera viabilità comunale. Sar possibile consultarlo su App dal proprio smartphone al seguente link: <https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1LiwjYcfHqH6BO87tZME8JMvPD3KLq8rB&usp=sharing> saturazione dei posti disponibili in Piazza San Giovanni XXIII la Polizia Locale provvederà a bloccare gli accessi al paese per garantire la sicurezza dei residenti e di coloro che parteciperanno alla Santa Messa. L'appello del sindaco Amedeo Cicala rivolto ai tanti cittadini e fedeli che raggiungeranno Viggiano, quello di avere senso di responsabilità

evitando affollamenti e mantenendo il distanziamento sociale. Come comunità, attraverso la Prefettura, Ufficio di Protezione civile, la Polizia Locale e le Forze dell'ordine cercheremo di dare il massimo impegno per far sì che le norme anti covid vengano rispettate. In un momento così difficile conclude Cicala per affrontare questa emergenza necessario restare uniti, ed un forte aiuto possono darlo proprio i cittadini rispettando le regole. Mi affido al buon senso delle persone.

19enne muore mentre stava spegnendo un incendio: era un volontario - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 449
Ciro Campagna è morto nella serata di ieri dopo essere stato investito sabato 29 agosto lungoautostrada A16 nei pressi di Cerignola mentre era di supporto ai vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento di un incendio. Il ragazzo subito dopo l'incidente è stato trasportato d'urgenza al Policlinico Riuniti di Foggia dove è stato sottoposto ad alcuni interventi chirurgici, ma le sue condizioni erano gravissime. **Ciro Campagna non è più tra noi.** Nonostante la sua giovanissima età, era impegnato attivamente in una associazione di Protezione Civile che, assieme alle altre realtà associative locali, svolge quotidianamente importanti funzioni sul territorio ha dichiarato il sindaco di Foggia, Franco Landella in un post sulla propria pagina Facebook. Continuando In onore di **Ciro**, questa mattina sarà allestita la camera ardente nell'Aula consiliare di Palazzo di Città. Nelle prossime ore partirà anche una raccolta fondi tra i volontari della protezione civile per aiutare la giovane mamma di **Ciro** e la sorellina.

Covid-19, il bollettino campano: 192 casi positivi

[Redazione]

L Unità di Crisi della Protezione Civile Regionale, ha diramato il bollettino sanitario relativo alla diffusione epidemica di Coronavirus sul suolo campano. Rispetto agli ultimi due giorni, aumentano ancora i casi: sono infatti 192 i positivi rilevati, di cui 65 viaggiatori (37 casi dalla Sardegna, 28 da Paesi esteri). Secondo giorno consecutivo senza decessi. Di seguito, tutti i dati: Positivi del giorno: 193 (*) Tamponi del giorno: 6.164 Totale positivi: 7.478 Totale tamponi: 436.399 Deceduti del giorno: 0 Totale deceduti: 446 Guariti del giorno: 15 Totale guariti: 4.452 di cui 4.447 completamente guariti e 5 clinicamente guariti* Di cui 65 viaggiatori (37 casi dalla Sardegna, 28 da Paesi esteri)

Puglia: maltempo, allerta per temporali nel pomeriggio - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta per temporali nel pomeriggio Protezione civile, previsioni meteo 3 Settembre 2020 [INS::INS] sforno [audicentrale] [vendesi-masse] allegro italia

Morto il volontario 18enne investito sabato scorso in A16

[Redazione]

Non ce l'ha fatta il 18enne **Ciro Campagna**, il volontario della protezione civile di Foggia investito sabato scorso lungoautostrada A16 tra Candela e Cerignola. Il ragazzo è morto oggi pomeriggio. La tragedia era avvenuta mentre il 18enne era impegnato nello spegnimento di un incendio in autostrada. A travolgerlo fu un'auto in transito a velocità sostenuta. Il giovane fu subito ricoverato al Policlinico Riuniti di Foggia, dove fu sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Nelle prossime ore sarà allestita la camera ardente al Comune di Foggia.

FOGGIA Travolto da un'auto mentre spegneva un rogo
Volontario muore a 19 anni

[Redazione]

FOGGIA Travolto da un'auto mentre spegneva un rogo FOGGIA - Si chiamava **Ciro Campagna** ed aveva solo 19 anni il volontario della protezione civile morto mercoledì sera dopo essere stato investito sabato 8 agosto lungo l'autostrada A16 nei pressi di Cerignola mentre era di supporto ai vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento di un incendio. Il ragazzo subito dopo l'incidente è stato trasportato al Policlinico Riuniti di Foggia dove è stato sottoposto ad alcuni interventi, ma le sue condizioni sono apparse sin da subito disperate. **Ciro Campagna** non è più tra noi - ha dichiarato il sindaco di Foggia, **Franco Landella** in un post sulla propria pagina Facebook -. Nonostante la sua giovanissima età, era impegnato fattivamente in una associazione di ProCiv che, assieme alle altre realtà associative locali, svolge quotidianamente importanti funzioni sul territorio. "In onore di **Ciro** - ha annunciato il primo cittadino - sarà stata allestita la camera ardente nell'Aula consiliare di Palazzo di Città. Nelle prossime ore partirà anche una raccolta fondi tra i volontari della protezione civile per aiutare la giovane mamma di **Ciro** e la sorella. Non abbiamo perso un volontario, abbiamo perso un figlio. È quanto commentano invece all'Ansa i volontari dell'associazione "Era Ambiente" di Foggia che lavoravano insieme al volontario. **Ciro** era nel mondo del volontariato da quando aveva 13 anni. Lavorava saltuariamente ma la sua grande passione era proprio il volontariato, in prima linea anche durante l'emergenza Covid, oltre ai suoi due grandi "amori": la musica napoletana e le moto, racconta chi lo ha conosciuto, ricordando inoltre che 10 anni fa aveva perso il padre prematuramente. "La morte di **Ciro** è veramente un dolore immenso per noi tutti ha detto il governatore **Michele Emiliano**, capo della ProCiv regionale, che nell'obitorio del Policlinico Riuniti di Foggia ha voluto dare l'ultimo saluto a **Ciro**. **Ciro Campagna** PUGLIA Conugi, si è ai livelli WA; ' ' é é - -tit_org-

Coronavirus. 13 nuovi casi positivi in Calabria

Coronavirus. 13 nuovi casi positivi in Calabria

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati effettuati 158.698 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.558 (+13 rispetto a ieri), quelle negative sono 157.140. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 8 in reparto; 8 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 8 in reparto; 1 in rianimazione; 46 in isolamento domiciliare; 451 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 80 in isolamento domiciliare; 290 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 12 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 6 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 161. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso Ospedale di Catanzaro sono otto, di cui cinque non sono residenti. Dei nove pazienti ricoverati al reparto di Malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti. Sempre a Cosenza sono stati intercettati 8 casi: sei sono riconducibili a contact tracing e per due è in corso indagine epidemiologica. Per quanto riguarda Crotone, due positivi sono del CARA e due sono riconducibili al focolaio sardo. Il positivo rilevato all'Asp di Reggio Calabria è da contact tracing. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3.458. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 03-09-2020 17:31 Condividi **NOTIZIE CORRELATE** 02-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. Sono 32 i nuovi casi positivi in Calabria Il bollettino regionale 01-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus, il lockdown visto con gli occhi della giovane studentessa Ludovica La riflessione della giovane bovese che vive a Roma 01-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. 22 nuovi casi positivi in Calabria Il bollettino regionale 01-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. Zero nuovi casi positivi al Gom di Reggio Calabria Il bollettino 31-08-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. Un caso "sospetto" a Varapodio: è riconducibile al "focolaio" di Messignadi A darne notizia il Sindaco Orlando Fazzolari

Bilanci Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano e Arpab, via libera da 2^a Commissione

[Redazione]

3 Settembre, 2020 19:09 | Ambiente Politica 0 Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmailI bilanci di previsione finanziario 2020-2022 del Parco archeologico ChieseRupestri del materano e quello dell Agenzia regionale per la protezioneambientale all ordine del giorno della seconda commissione consiliare,presieduta da Luca Braia (Iv), riunita nell aula Dinardo. Entrambi i provvedimenti sono stati approvati a maggioranza: il primo con il voto favorevole di Acito, Bellettieri, Sileo, Braia e Trerotola e astensione di Carlucci; il secondo con il voto favorevole di Cariello, Acito, Sileo e Bellettieri e astensione di Braia e Carlucci. Sui due provvedimenti sono stati auditi rispettivamente il presidente dell Ente Parco Michele Lamacchia e il Commissario straordinario dell Arpab Michele Busciolano. Il presidente Lamacchia ha evidenziato che il bilancio previsionale dell Ente Parco prevede entrate ed uscite rispettivamente di euro 2.694.141,42 per il 2020, euro 1.010.496,09 per il 2021 ed euro 940.500,00 per il 2022. Il Parco usufruisce del contributo da parte della Regione Basilicata di euro 400.000 stanziato nel triennio 2011-2013, portato a 450.000,00 per gli anni 2014-2019 e a 550.000,00 per il 2020. Il Parco ha un organico deficitario e questo incremento di contributo permetterà di puntare ad una maggiore sorveglianza del territorio costellato da tante emergenze archeologiche. Puntiamo sul centro di monitoraggio per la biodiversità, una struttura importante che vogliamo far diventare anche centro visita. Stiamo allestendo alcune stanze e prevediamo un supporto multimediale ad un grande plastico per permettere agli escursionisti di fare la prima tappa qui per poi proseguire. Gli obiettivi dell ente Parco ha proseguito sono improntati alla salvaguardia, valorizzazione, ricostruzione e miglioramento delle peculiari emergenze archeologiche e antropologiche, alla protezione dei sistemi naturali (biotipi, formazioni geologiche, forme morfologiche anche di interesse speleologico) ed alla salvaguardia della qualità dei corsi d'acqua e sistemi idrici presenti. Oltre alla tutela degli aspetti naturali, storici ed ambientali, tra gli obiettivi quelli della promozione e fruizione turistica delle aree del Parco, nonché lo sviluppo produttivo ecosostenibile contemplando la sperimentazione nel campo agricolo e zootecnico. Il Consiglio direttivo del Parco concentrerà la propria attenzione per collaborare con il Comune di Matera per il completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco; proporre il completamento dei lavori per il recupero dell'antieristica delle chiese rupestri di Murgecchia e Murgia Timone; mettere in atto un piano per la gestione del centro visite di Parco dei Monaci; elaborare il piano della sentieristica; proseguire nel progetto di educazione ambientale e di sensibilizzazione per accrescere nei fruitori del Parco la conoscenza e la consapevolezza del valore delle risorse naturali, ambientali, culturali e nei residenti la dotazione degli strumenti culturali di identificazione, di radicamento, di appropriazione e di difesa del territorio, del Parco e del modello di conservazione. Tale azione sarà perseguita attraverso la rete infrastrutturale in via di completamento. Ai centri visita di Jazzo Gattini/Masseria Radogna gestito dal CEA di Matera, dell Abbazia di Montescaglioso e la struttura di Pianelle gestito dal CEA di Montescaglioso, si è aggiunta la struttura di Parco dei Monaci che sarà gestita dallo stesso personale dell Ente Parco. Proseguiremo nell opera avviata di contenimento della popolazione del cinghiale che tanti danni sta procurando alle produzioni agricole ed alla biodiversità. E in avvio ha concluso Naturarte ma ci si sta limitando, causa covid, ad attività di animazione tramite strumenti multimediali. Stiamo realizzando un progetto con fondi del trasferimento regionale che permetterà la presentazione del Parco con dieci interventi registrati e mandati in onda da una emittente televisiva. Sul bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell Arpab, che prevede entrate ed uscite pari ad euro 38.806.299,55 per il 2020, euro 22.509.792,74 per il 2021 ed euro 22.354.118,74 per il 2022 è stato audito il Commissario straordinario Michele Busciolano che ha ricordato di essere stato nominato nello scorso febbraio. Abbiamo preso in esame ha detto la situazione dell Agenzia gestita fino al mio arrivo secondo le norme di una legge che è stata trasformata nel 2020. Ora sono previste una serie di riforme come il superamento dei dipartimenti di Potenza e Matera con un servizio unico.

La Prima esigenza che si è venuta a creare è stata quella di trasformare l'organizzazione interna e mi sono limitato a predisporre un modello organizzativo interno per ridefinire i ruoli, dal momento che è stata abolita la figura del direttore amministrativo e anche le strutture di staff della direzione generale sono state rivate. Abbiamo operato evitando agglomerati di competenza, ogni ufficio ha proprie dichiarazioni e questo ha avuto una valenza importante. All'interno dell'Arpa è una parte del centro di ricerca MetaPontum Agrobios, struttura rilevante. Un'attività di integrazione è fondamentale perché i dipendenti al momento hanno un rapporto privatistico e c'è necessità che vengano accorpati. Da nove anni lavorano per l'Agenzia e hanno dato un contributo significativo pur essendo considerati una sorta di isola. E un aspetto che dovrà decidere la politica ma io tecnicamente ho solo potuto evidenziare che l'Agenzia regionale, come tutti gli enti pubblici, ha obbligato di espletare concorsi per la selezione dei dipendenti. L'estensione del progetto Masterplan ha precisato per altri due anni è fondamentale. L'agenzia fa parte di un sistema nazionale per la protezione dell'ambiente il cui capofila è Ispra. Auspichiamo che quanto prima l'Arpa possa camminare sulle proprie gambe portando a termine il Masterplan. Altro passo che è stato fatto è l'attivazione del centro di monitoraggio ambientale fino ad oggi gestito con discontinuità da altri enti. Stiamo valutando la possibilità di interfacciare il centro di monitoraggio ambientale con il centro dipartimentale della protezione civile. Nel corso dell'audizione sono intervenuti i consiglieri Acito, Braia e Sileo. La commissione ha anche approvato alla unanimità la proposta di legge Misura di sostegno per l'acquisto della prima casa di proprietà, di iniziativa del consigliere Vizziello che ha illustrato alcuni emendamenti presentati dai consiglieri. Sul testo emendato è stato ascoltato il Direttore generale Domenico Tripaldi che ha spiegato come ai fini della copertura finanziaria della pdl si è predisposta la variazione di bilancio per garantire la copertura con fondi regionali di 300 mila euro per il triennio. Hanno partecipato ai lavori della seconda commissione, oltre al presidente Braia, i consiglieri Carlucci (M5s), Acito e Bellettieri (FI), Sileo e Cariello (Lega), Vizziello (Fdl), Quarto (Bp) e Trerotola (PI). [seconda-co] Facebook twitter google_plus linkedin mail